I.P.S.A.A.A.B.I. - "B. C. DE FRANCESCHI - A. PACINOTTI"-PISTOIA
Prot. 0004275 del 13/05/2023
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022/23 CLASSE 5 BAG

Discipline	*Docenti*	*Firma*
IRC	**Bardelli Elena**	
Matematica	**Barragato Paola**	
Lingua inglese	**Bertocci Linda**	
ITP	**Colzi Cesare**	
ITP	**Disperati Barbara**	
Economia agraria e legislazione di settore	**Di Stasi Rosa**	
Lingua e letteratura italiana	**Leoncini Annamaria**	
Sostegno	**Monti Bernardo**	
Sostegno	**Pallini Giacomo**	
Selvicoltura e utilizzazioni forestali	**Pettinà Francesco**	
Scienze motorie	**Pisaneschi Monica**	
Sostegno	**Russotti Claudia**	
Gestione e valorizzazione	**Trinci Giacomo**	
ITP	**Valdiserri Alessio**	
Agronomia, tecniche delle produzioni e assestamento forestale	**Venuto Santi**	

Il presente documento viene pubblicato come da O.M. n. 45 del 9 marzo 2023.

ELENA PIGNOLO
15.05.2023
09:56:39
GMT+01:00

1. PROFILO PROFESSIONALE

(descrizione del percorso di studi che contraddistingue il P.E.Cu.P anche in relazione all'inserimento della corrispondente figura professionale nel mondo dl lavoro).

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi, oltre ai seguenti risultati di apprendimento declinati in termini di competenze:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

2. QUADRO ORARIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSE IV	CLASSE V	SCRITTO/ORALE
AREA COMUNE			
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	Scritto/orale
Lingua Inglese	2	2	Scritto/orale
Storia	2	2	Orale
Matematica	3	3	Scritto/orale
Scienze motorie e sportive	2	2	Pratico/scritto/orale
Religione cattolica o attività alternative	1	1	Orale
TOTALE ORE AREA COMUNE	**14**	**14**	
AREA DI INDIRIZZO	CLASSE IV	CLASSE V	
Laboratorio di biologia	2		Scritto/orale/pratico
Agronomia del territorio agrario	2[2*]	3[1*]	Scritto/orale/pratico
Tecniche delle produzioni	2[2*]	2[1*]	Scritto/orale/pratico
Economia agraria e legislazione di settore	3	4	Scritto/orale
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio	3[2*]	3[2*]	Scritto/orale
Selvicoltura e utilizzazioni forestali	4[2*]	4[2*]	Scritto/orale
Assestamento forestale, manutenzione giardini e gestione faunistica	2[2*]	2[1*]	Scritto/orale/pratico
TOTALE ORE	**18**	**18**	
TOTALE ORE	**32**	**32**	

**Attività di compresenza che prevedono la co-docenza con insegnamenti tecnico-pratici*

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è formata da 14 alunni di cui 2 femmine e 12 maschi.

Gli studenti, avendo compiuto insieme il percorso scolastico, hanno conseguito un buon grado di socializzazione e appaiono coesi e abbastanza collaborativi; sempre disponibili a partecipare alle iniziative proposte dalla scuola e l'attività didattica ha potuto così essere svolta in un clima sereno.

Sotto il profilo didattico il gruppo classe appare diversificato ma tutti gli studenti sono stati in grado di raggiungere un livello sufficiente in relazione agli obiettivi educativi e formativi prefissati in sede di programmazione iniziale. La partecipazione alla vita della classe è stata discontinua per un piccolo gruppo che ha maturato molte assenze, spesso in concomitanza di verifiche e consegne. L'impegno di

questi studenti è stato più superficiale rispetto a quello degli altri che hanno lavorato con più costanza e sistematicità.

Il comportamento degli studenti è stato rispettoso delle regole scolastiche, adeguato verso docenti e verso il personale scolastico e corretto nelle occasioni di visite ed incontri organizzate dalla scuola, sia con la realtà esterna sia in ambito lavorativo (PTCO). Nell'area di professionalizzazione gli studenti hanno evidenziato un'ottima partecipazione alle diverse attività laboratoriali e pratiche, mostrando interesse adeguato, capacità relazionali, manuali, pratiche ed organizzative apprezzabili.

4. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe risulta così formato

MATERIA	DOCENTE
IRC	Bardelli Elena
Matematica	Barragato Paola
Lingua inglese	Bertocci Linda
ITP	Colzi Cesare
ITP	Disperati Barbara
Economia	Di Stasi Rosa
Lingua e letteratura italiana	Leoncini Annamaria
Sostegno	Monti Bernardo
Sostegno	Pallini Giacomo
Selvicoltura	Pettinà Francesco
Scienze motorie	Pisaneschi Monica
Sostegno	Russotti Claudia
Gestione e valorizzazione	Trinci Giacomo
ITP	Valdiserri Alessio
Agronomia, tecniche delle produzioni e assestamento forestale	Venuto Santi

5. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) CONSEGUITI:
(*attraverso le varie attività proposte***)**

Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe. In particolare:

- hanno acquisito una maggiore capacità di riflettere su sé stessi e sui propri comportamenti
- hanno potenziato la propria capacità relazionale
- hanno potenziato l'autonomia decisionale, attuandola in modo più consapevole nel momento di compiere delle scelte
- hanno acquisito una coscienza civica

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi conseguiti si rimanda ai consuntivi delle singole discipline in allegato.

6. METODI DI INSEGNAMENTO
(metodologie didattico-educative adottate)

I docenti hanno fatto ricorso a diverse metodologie di insegnamento per mantenere costante l'attenzione dello studente e per rispettare il ruolo di centralità dello stesso nel processo di apprendimento. Le diverse proposte didattiche hanno risposto in modo adeguato ai diversi stili cognitivi degli alunni. Oltre alla lezione frontale, sono state proposte lezioni dialogate e interattive, esercitazioni a piccoli gruppi, elaborazioni di presentazioni, attività pratiche. Per una maggiore precisione si rimanda ai consuntivi individuali allegati.

7. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Nel corso dell'anno scolastico sono stati adottati: libri di testo, libri in formato digitale, dispense, appunti, lavagna tradizionale e luminosa, video e computer, software, internet, materiale didattico preparato dagli insegnanti e caricato su Google Classroom, dizionari online. Gli studenti hanno usufruito dei laboratori e delle serre presenti nell'istituto.
Il corrente anno scolastico si è svolto in due quadrimestri, per un totale di 174 giorni, nel rispetto del calendario previsto dalla specifica normativa di riferimento. Nel secondo periodo, sono state effettuate due simulazioni delle prove dell'esame di stato: una per la prima prova, una per la seconda. Si veda allegato C.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE PLURIDISCIPLINARI
(UDA , progetti che hanno coinvolto più discipline)

8.1. UDA
Durante l'anno scolastico sono state svolte 2 UDA, una nel primo e una nel secondo periodo:
- I periodo: " Descrizione di un'azienda agraria e delle sue potenzialità produttive"
- II periodo: " Gestione sostenibile dell'azienda agraria"

8.2. EDUCAZIONE CIVICA
Facendo seguito alla L. 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell' educazione civica" si è provveduto alla programmazione delle attività per l'anno scolastico corrente. L'obiettivo di un curriculum verticale di educazione civica dell'Istituto è sviluppare negli studenti "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).
L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina e viene affrontata in maniera trasversale da diversi insegnamenti, coprendo un totale di 33 ore.

Le tematiche affrontate sono:
- I periodo: **Sviluppo ecosostenibile, riconoscimento dell'identità storica.** Per un totale di 14 ore, coinvolte le materie professionalizzanti e storia.
- II° periodo: **La Repubblica italiana e gli organismi sovranazionali.** Per un totale di 19 ore, coinvolti gli insegnamenti di diritto, storia e inglese.

9. ATTIVITA' RIGUARDANTI L'ORIENTAMENTO IN USCITA:

L'istituto, al fine di facilitare l'orientamento in uscita delle classi quinte, ha previsto e organizzato le seguenti azioni:

- Con l' Agenzia Adecco di Pistoia sono state affrontate le tematiche: la Digital Reputation; come trovare lavoro utilizzando i Social Network; come gestire un colloquio di lavoro; come creare un CV efficace utilizzando le piattaforme social.
- Incontro informativo "Cosa sono gli ITS"e in particolare "Scopo e Ruolo della Fondazione EAT": la Fondazione investe nel settore agroalimentare sul territorio toscano per la formazione di tecnici altamente qualificati allo scopo di migliorare la competitività del sistema economico-produttivo regionale. Realizza corsi biennali ITS post diploma finanziati per formare tecnici altamente specializzati con immediate prospettive occupazionali nei settori strategici del tessuto produttivo locale, anche nell'ambito della creazione di nuove attività imprenditoriali.
- Incontro con esponenti delle forze armate: sono state trattate tematiche quali la difesa dello Stato, la realizzazione della pace e della sicurezza nel rispetto del diritto internazionale.

10. INTERVENTI DIDATTICI-EDUCATIVI:

(partecipazione a progettazioni significative per il percorso formativo)

Nel mese di gennaio sono state svolte attività finalizzate al recupero delle insufficienze riportate nel primo periodo e al potenziamento. In itinere sono state offerte ore di sportello didattico tenute dai docenti dell'istituto.

Sono state inoltre organizzate le seguenti giornate formative:

- Gestione problematiche legate all'arboricoltura moderna: gli esperti esterni e tecnici forestali hanno affrontato diverse tematiche inerenti l'arboricoltura ed effettuato interventi dimostrativi (indagini statiche, risalita su fune, intervento con PLE) nelle aree a verde.
- Servizio civile: un'opportunità per i giovani di imparare facendo.
- Progetto ASSO BLS-D: corso di primo soccorso per il rilascio della certificazione.
- Progetto GEA: come funziona un cantiere forestale, con uscita didattica.
- Progetto "Trofeo Bianchi-Tempifreschi": manifestazione presso il teatro Mauro Bolognini per sensibilizzare sulla prevenzione degli incidenti stradali.
- Progetto "Una giornata di sport sulla neve" nel comprensorio della Val di Luce.

11. ATTIVITA' FORMATIVE AD INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICOLARI:

(curvature didattiche, PCTO, ecc)

I percorsi di Alternanza, secondo le linee guida del Ministero, "mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro".
Gli alunni hanno svolto esperienze di stage, dove la scelta dell'azienda è stata concordata con il ragazzo stesso, a seconda del percorso scolastico, degli interessi personali e della logistica. Sono stati seguiti da un tutor scolastico, sempre in relazione con il consiglio di classe, e da un tutor aziendale,

responsabile dell'esperienza lavorativa.

12. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Nel corso dell'anno scolastico, la valutazione degli alunni è stata effettuata seguendo le griglie già predisposte, tenuto conto in più dei seguenti indicatori:

- frequenza delle attività
- partecipazione al dialogo educativo durante le attività didattiche
- puntualità nella consegna delle verifiche scritte/orali

13. CURRICULUM DELLO STUDENTE:

(riferimento al documento ufficiale riportato a SIDI)

Ciascuno studente candidato a sostenere l'Esame di Stato, ai sensi del D.M. del 6 agosto 2020 n.88, ha predisposto il proprio curriculum. Si tratta di un documento che definisce l'intero profilo dello studente, con riferimento alle informazioni relative al percorso scolastico, alle certificazioni conseguite ed alle attività extra-scolastiche svolte nel corso degli anni.

14. PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

(di ogni singola disciplina di studio)

Si veda allegato A (consuntivi delle attività disciplinari svolte e relative macrotematiche).

15. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

(di ogni singola disciplina di studio)

Si veda allegato B.

ALLEGATI:

A. Consuntivi delle attività disciplinari e relative macrotematiche;
B. Griglie di valutazione di ogni singola disciplina di studio;
C. Argomenti trattati nelle prove simulate

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

• Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
• Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62
• Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)
• Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
• Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023

Nella redazione del presente documento, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle indicazioni fomite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Agronomia del territorio agrario e forestale

CLASSE **5 BAG**

1.2 DOCENTE **PROF. VENUTO SANTI PROF. DISPERATI BARBARA_**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
"Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda;
Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. Lassini, dispense,
video-lezioni, dispense e materiale su classrooms.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 80

su n° ore 99 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI
In termine di conoscenza
Conoscere il territorio di appartenenza in modo da individuarne le criticità. Conoscenza delle tecniche produttive e delle specie tipiche della montagna toscana. Riuscire a fare un'analisi obiettiva degli interventi da effettuare per mettere in sicurezza il territorio da rischi idrogeologici e ambientali. Conoscere gli strumenti di gestione territoriale. Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque. Ruolo dell'ingegneria naturalistica nell'economia della montagna pistoiese.

In termine di competenze

Applicare le conoscenze acquisite per riuscire a risolvere, di volta in volta, i problemi di natura ambientale, degrado e abbandono di aree urbane o boschive. Gestire gli interventi da effettuare su aree percorse da incendi. Individuare quando è necessario, e perché è importante su alcune aree ricorrere all'ingegneria naturalistica piuttosto che a tecniche

tradizionali. Individuare e trovare soluzioni idonee ai rischi di natura idrogeologica: frane, smottamenti, inondazioni, esondazioni ecc.

In termine di capacità
Capacità di interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione, di comunicare efficacemente nella propria e nelle lingue straniere oggetto di studio.
-Riconoscere i vari ambienti lavorativi con le relative caratteristiche tecnico-organizzative.
-Lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo.
-Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

- Definizione, impronta ecologica,
- Sviluppo sostenibile;

U.D. n° 2: Il concetto di territorio:

- Attitudini territoriali;
- Valutazione e pianificazione;

U.D. n° 3 Il concetto di paesaggio :
Classificazione dei paesaggi;
Tipologie di paesaggi italiani;
Ecologia, reti ecologiche, rete natura 2000

U.D. n° 4: Inquinamento e ambiente:

- Tipologie di inquinamento;
- Indicatori ecologici
- **U.D. n° 5**: criteri di valutazione di impatto ambientale.

V.I.A; V.A.S

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

U.D. n° 6: Strumenti operativi di qualificazione territoriale:

- Governo del territorio
- Piano paesaggistico regionale;
- Piano di assetto idrogeologico;
- Piano forestale;
- Piano antincendi.

U.D. n° 7: Assetto del territorio:

- Bacino idrografico;
- Trasporto solido, i versanti e gli alvei;
- La funzione del bosco e la vegetazione riparia;
- Normativa riguardante i bacini idrografici
- Interventi di riassetto idrogeologico;
- Interventi sui versanti;
- Interventi sul bacino idrografico.

U.D. n° 8: Territorio problematiche e tecniche di difesa:

- Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque;
- Dissesto idro-geologico e incendi boschivi;
- Opere di sistemazione idraulico-agrarie:
- Ingegneria naturalistica;

U.D. n° 9: Recupero ambientale:

- Recupero dei boschi degradati
- Recupero delle aree degradate.

U.D. n° 10 La sicurezza nei lavori florovivaistici e forestali.

U.D. n° 11 Verde ornamentale pubblico e privato.

U.D. n° 12 Carte tematiche

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

In classe: Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda; Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. Lassini, dispense,
video-lezioni, dispense e materiale su classrooms.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula, laboratori scolastici

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)

PROVE SCRITTE:
PROVE ORALI:
PROVE PRATICHE

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,

FIRMA

_____

_____

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica

CLASSE **5 BAG**

1.2 DOCENTE **PROF. VENUTO SANTI PROF. DISPERATI BARBARA_**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
" dispense fornite dai docenti e condivise su classroom oltre all'impiego di video, reperiti in rete, su argomenti tecnici specifici; elaborazione di mappe e schemi.
1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 54

su n° ore 66 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI
In termine di conoscenza
Conoscenze
conoscenza degli obiettivi di un piano di assestamento e dei metodi di assestamento
conoscenza delle cause degli incendi boschivi
conoscenza dell'organizzazione AIB
conoscenza della classificazione delle Aree Protette in Italia e in Toscana
conoscenza della gestione del verde ornamentale pubblico e privato
In termine di competenze

prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini. Problematiche relative alla stabilità delle piante.
riconoscere le problematiche di stabilità idrogeologica del territorio e scegliere le tecniche di gestione e manutenzione degli interventi di difesa del suolo, recupero ambientale e interventi sul verde pubblico e privato, coordinare ed eseguire semplici interventi di sistemazioni idraulico-forestali.

In termine di capacità
saper leggere e interpretare un Piano di Assestamento Forestale
saper riconoscere le cause alla base di incendi boschivi
saper mettere in atto tutte le strategie per lo spegnimento di un incendio
saper classificare le diverse tipologie delle Aree Protette nazionali e regionali della Toscana.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Assestamento forestale:

Elaborazione di un Piano di Assestamento Forestale (studi preliminari, rilievi descrittivi, assestamento delle comprese)

Regolamento Forestale della Regione Toscana.

Incendi forestali:

Fattori determinanti la formazione e la propagazione degli incendi, controllo degli incendi boschivi.

Estinzione degli incendi: competenze

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

Aree protette:

Definizioni e obiettivi

Verde ornamentale pubblico e privato (cenni):

Ecosistema urbano

Scelte florovivaistiche

Realizzazione del verde urbano.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

In classe: Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “dispense fornite dai docenti e condivise su classroom oltre all’impiego di video, reperiti in rete, su argomenti tecnici specifici; elaborazione di mappe e schemi.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula, laboratori scolastici

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)

PROVE SCRITTE:
PROVE ORALI:
PROVE PRATICHE

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,

FIRMA

_____

_____

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA: Economia agraria e legislazione agraria e forestale

CLASSE **5BAg**

1.2 DOCENTE **Prof.ssa Di Stasi Rosa**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
Economia e contabilità agraria / Estimo e commercializzazione dei prodotti agroalimentari – F.Battini - Edagricole

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 103 già effettuate di cui ulteriori 4 ore da svolgere entro il 15/05, più 12 ore da svolgere fino al 9/06
su n° ore 132 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI
In termine di conoscenza
Gli alunni hanno acquisito in modo differenziato le conoscenze di base della matematica finanziaria e in generale di tutte le tematiche trattate. Si è preferito approfondire le stime agrarie e forestali perché più inerenti al piano di studi, concentrando l'attenzione sulle esercitazioni scritte.

In termine di competenze

La classe è nel complesso in grado di esprimersi con un linguaggio tecnico adeguato soprattutto nelle esposizioni orali; permangono delle difficoltà nel formalizzare concetti pratici da applicare nelle esercitazioni scritte.

In termine di capacità

La classe, soprattutto negli ultimi tempi, ha mostrato più interesse e un atteggiamento più partecipativo in classe, sviluppando maggiori capacità nella comprensione e nell'analisi dei contenuti proposti.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre
MATEMATICA FINANZIARIA: interesse semplice e composto, montante semplice e composto, quote, annualità, poliannualità
ECONOMIA AGRARIA

- **Fattori produttivi di una azienda agraria** (terra, lavoro, capitali, organizzazione)
- **Tipi di bilancio**: economico, estimativo, contabile o di esercizio; attivo e passivo del bilancio economico
- **Redditi aziendali** (tornaconto, reddito netto)
- **Valutazione dell'efficienza aziendale** (indici strutturali, tecnici, economici)
- **Affitto di un fondo rustico**: contratto di locazione, normativa che regola l'affitto dei fondi rustici, bilancio del Beneficio fondiario del fondo concesso in affitto

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

ESTIMO GENERALE
- **Aspetti economici dei beni**
- **Metodo e procedimenti di stima**: stima del valore di mercato con stima sintetica e analitica
- **Bilancio estimativo**

ESTIMO AGRARIO E FORESTALE
- **Stima del fondo rustico** (relazione di stima)
- **Stime forestali**: Valore di macchiatico.

ESTIMO CATASTALE
- **Catasto terreni:** formazione, pubblicazione e attivazione e conservazione; documenti catastali; consultazione dei documenti catastali.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni individuali e di gruppo con correzioni, elaborazione di mappe concettuali, di schemi.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo, dispense fornite dal docente, classroom per lo scambio di materiale didattico

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Matematica finanziaria: 20 ore
Economia agraria: 56 ore
Estimo generale: 12 ore
Estimo agrario e forestale: 34 ore
Estimo catastale: 10 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)

Interrogazione, prove scritte

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 15/05/2023

FIRMA
Rosa Di Stasi

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale

CLASSE 5bag

1.2 DOCENTE Prof. Giacomo Trinci ITP Prof. Cesare Colzi

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
Commercializzazione dei prodotti agroalimentari e valorizzazione del territorio

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 89 al 15 di maggio

su n° ore 99 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI
In termine di conoscenza
Conoscere le filiere agroenergetiche
Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari.
Conoscere le procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati.
Riconoscere gli Enti di gestione delle aree protette .
Classificazione e gestione delle aree protette.
Principi della politica agraria nazionale e comunitaria
Conoscere la gestione dei rifiuti
Conoscere le strategie per la valorizzazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari
Conoscere le procedure di valutazione di impatto ambientale.

In termine di competenze
Saper riconoscere le caratteristiche qualitative della materia prima e del prodotto finito
Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale
Saper distinguere le principali certificazioni di tipicità e qualità (DOP, IGP, STG, FSG)
Individuare le principali forme di energia prodotte da biomasse
Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

Gestire gli obblighi di una azienda in materia di rifiuti
Distinguere gli strumenti di finanziamento previsti dalla PAC
Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale
Analizzare la procedura per ottenere la VIA

In termine di capacità
Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.
Saper individuare le basi per la commercializzazione e gestione dei prodotti agro-alimentari e forestali
Saper distinguere le diverse funzioni degli organi preposti alla gestione dei rifiuti
Identificare le competenze specifiche degli Enti istituzionali preposti al controllo delle attività nelle aree protette.
Distinguere le varie procedure di valutazione di impatto ambientale
Individuare il tipo di forma di aggregazione più idonea per il territorio di riferimento

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

1. La multifunzionalità
La multifunzionalità e la politica agricola ambientale
Il turismo rurale
Gli ecomusei
L'agriturismo e bed e brekfast
Fattorie didattiche e sociali
Rural Tourism: Ecomuseum and Agritourism

2. Importanza del territorio rurale
Biodiversità e reti biologiche
Rinaturazione e rinaturalizzazione
Agricoltura biologica, integrata e conservativa
Gruppi di azione locale GAL
PSR Toscana
European Union: Historical Development Process, EU Institutions, EU Legislative Acts.

3. La gestione faunistica venatoria
Pianificazione faunistica venatoria
Ambiti territoriali di caccia
Aziende faunistico-venatorie
Aziende agrituristico-venatorie

4. I cambiamenti climatici e le fonti rinnovabili di energia

Il riscaldamento globale
La mitigazione dei cambiamenti climatici e l'incentivazione delle anergie rinnovabili
Il fotovoltaico
Le energie da biomasse (cippato, pellets, legna da ardere)
Biogas
Biocarburanti
Educazione civica: L'inquinamento delle acque e la gestione della risorsa idrica
Renewable Energies: Biomass and Biofuels

5. Filiera formaggio pecorino a latte crudo della montagna pistoiese
Razza ovina, trasformazione, vendita prodotto.
valorizzazione del prodotto, ripasso sui prodotti tipici e marchio DOP, IGP e disciplinare di produzione

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

6. La tutela dell'ambiente

L'Unione europea e l'ambiente
Il d.lgs. n. 152/2006 e la gestione dei rifiuti: classificazione dei rifiuti, Catasto italiano dei rifiuti, Catalogo europeo dei rifiuti, il Sistri, gli adempimenti per gli agricoltori, lo smaltimento dei reflui zootecnici.
Circular Economy

7. La gestione del territorio
Parchi naturali
Riserve naturali
L'Ente Parco: Il Piano del parco, Il Regolamento del parco
Analisi costi benefici
Le procedure di impatto ambientale
Protected Areas: Definition and Classification

Da fare dopo il 15 maggio
8. Marchi di qualità DOC, DOCG, IGT
Il consorzio di tutela del marchio di qualità
Disciplinare di produzione
9. Ripasso sulla distribuzione e marketing

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro a gruppi.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, dispense, articoli, schemi, appunti su clasroom, video

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

La multifunzionalità 20 ore
Importanza del territorio rurale 10 ore
La gestione faunistica venatoria 5 ore
I cambiamenti climatici e le fonti rinnovabili di energia 15 ore
Filiera formaggio pecorino a latte crudo della montagna pistoiese 5 ore
La tutela dell'ambiente 20 ore
La gestione del territorio10 ore
Marchi di qualità DOC, DOCG, IGT 5 ore
Ripasso sulla distribuzione e marketing 5 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)

Interrogazione, prova scritta, prova scritto-grafica

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 9/05/2023

FIRMA

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Lingua Inglese

CLASSE 5 BAG

1.2 DOCENTE Prof.ssa Linda Bertocci

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
Hands-on Farming di Paola Gherardelli
Smart Grammar di Iandelli, Zizzo, Smith, Humphries

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 57

su n° ore 66 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

- Presentare il tema della selezione delle piante e degli organismi geneticamente modificati (OGM)
- Presentare il tema delle tecnologie in agricoltura e dell'automazione
- Presentare il tema delle energie rinnovabili e in particolare dell'energia solare
- Presentare il tema delle biomasse e del loro uso

In termine di competenze

- Padroneggia la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizza i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- Utilizza la microlingua in modo specifico ed appropriato;
- Utilizza un repertorio lessicale specifico per descrivere esperienze e narrare avvenimenti di carattere professionale inerenti all'ambito di studio;
- Comprende e interpreta testi più complessi di ambito settoriale.

In termine di capacità

- Saper individuare gli elementi più significativi di una comunicazione (orale - testo scritto…) e saper mettere tali elementi in relazione tra loro (analisi);
- Sintetizzare le conoscenze in modo corretto;
- Mettere in relazione i contenuti appresi anche con altre discipline;
- Trarre conclusioni da una comunicazione scritta e orale;
- Esprimere opinioni motivate;
- Lavorare in gruppo con atteggiamento cooperativo.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Genetics in agriculture:

- Plant Breeding: Past and Present
- Genetic Engineering and GM Crops

Technologies and Robotics in agriculture:

- Top Ten Technologies in Agriculture
- Farming with Robots
- The Benefits of Robot Automation

Grammar:

- Modals (can, could, may, might, should, would) Forma affermativa, negativa, interrogativa e usi.
- Would like/like.

UDA:

- Description of the activities of a farm business
- How can you improve a farm business?

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

Renewable Energies in Agriculture:

- Generating electricity with solar power
- Cow power: Using Biomass

Grammar:

- Passive: la forma attiva e passiva, la forma passiva di tutte forme verbali (Present, past, future, modals).

UDA:
- Sustainable management of a farm business
- Agroforestry

EDUCAZIONE CIVICA:

- Suffragettes
- Gender equality (2030 agenda)

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)
Metodo situazionale, lezione frontale, debate, lavori di gruppo, presentazioni.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):
Libri di testo, fotocopie, LIM, video, youtube, Learningapps, Kahoot, Quizlet, Google suite.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)
Aula, aula virtuale di Classroom

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)
Per i tempi impiegati , si rimanda alla parte inerente alle macrotematiche.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)

Prove scritte: domande aperte, multiple choice, reading comprehension.
Prove orali: verifiche di tipo tradizionale e presentazioni di lavori di gruppo.

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,10/05/23

FIRMA
LINDA BERTOCCI

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA IRC

CLASSE 5 BAG

1.2 DOCENTE Prof.ssa Elena BARDELLI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
G. MARINONI -C. CASSINOTTI, *Sulla tua Parola,* DeA Scuola-Marietti Scuola

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 26

su n° ore 33 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI
In termine di conoscenza

L'alunno al termine del quinto anno di studi conosce:

- il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo;
- il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione e professione;
- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica;
- il magistero della Chiesa sulle questioni morali riguardanti la vita fisica e il rapporto di coppia.

In termine di competenze

Lo studente al termine del quinquennio di studi ha maturato le seguenti competenze specifiche:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

In termine di capacità

L'alunno al termine del quinto anno di studi è capace di:

- motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere, sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico;
- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
- interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione;
- lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo.
- essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Gli elementi fondamentali della morale cattolica: il comandamento della carità, la libertà, la coscienza.

Il concetto cristiano di libertà. Libertà e Verità. Libertà e coscienza. Libertà e responsabilità.

La coscienza e l'agire morale. Il pensiero di Newman

La legge di Dio, naturale e rivelata. La legge positiva della Chiesa e dello Stato.

Il male fisico e morale. L'origine del male per la Chiesa Cattolica: il peccato originale

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

Morale della vita fisica. L'aborto e l'eutanasia: la legge italiana e la posizione della Chiesa Cattolica

Morale della vita fisica. La pena di morte: il concetto di giustizia, di condanna e di pena. La posizione della Chiesa Cattolica.

Alcune questioni di morale sessuale e familiare. La contraccezione e il divorzio.

Alcune questioni di morale sessuale. L'omosessualità. Lettura e commento della *Lettera ai Vescovi della Chiesa Cattolica sulla cura pastorale delle persone omosessuali* (1986).

Il rapporto tra fede e politica. La dottrina sociale della Chiesa.

Le Giornate Mondiali della Gioventù: genesi, sviluppo e finalità.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro individuale e di gruppo.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, Bibbia, dispense a cura della docente, siti internet, YouTube, Classrooom.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula della classe

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA MORALE CATTOLICA (12 ore)
ALCUNE QUESTIONI DI MORALE DELLA VITA FISICA (7 ore)

ALCUNE QUESTIONI DI MORALE SESSUALE E FAMILIARE (3 ore)

IL RAPPORTO FEDE-POLITICA (2 ore)

LE GIORNATE MONDIALI DELLA GIOVENTÙ (2 ore)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)

Primo quadrimestre: 2 relazioni orali su argomenti concordati con la docente
Secondo quadrimestre: 2 relazioni orali su argomenti concordati con la docente

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 10 maggio 2023

FIRMA
Elena Bardelli

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA ITALIANO

CLASSE 5Bag

1.2 DOCENTE Prof.ssa Annamaria Leoncini

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
A. Roncoroni- M.M. Cappellini – E. Sada *La mia nuova letteratura* ed. Signorelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore103 (in data 08/05/2023)

su n° ore 132 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso la classe si è mostrata corretta e rispettosa nei rapporti interpersonali; gli obiettivi raggiunti possono valutarsi nel complesso di livello sufficiente; non tutti gli alunni hanno saputo o voluto utilizzare al meglio le proprie capacità. Il livello di attenzione e di interesse può essere valutato positivamente ,anche se solo pochi studenti hanno poi dimostrato di saper pienamente elaborare i contenuti.

In termine di conoscenza

Giunti al termine del percorso scolastico tutti gli studenti
- dimostrano sufficienti conoscenze relativamente alla comprensione e analisi dei testi, alla contestualizzazione delle singole opere, all'analisi dei personaggi
- dimostrano di aver acquisito in maniera accettabile un lessico specifico
- hanno sufficiente conoscenza delle principali figure retoriche.

Per due alunni il livello di conoscenza può dirsi buono e talvolta ottimo.

In termine di competenze

Tutti gli alunni
- dimostrano sufficienti capacità nello svolgere una relazione orale e scritta su un argomento culturale e professionale appositamente preparato.
- hanno sufficiente padronanza delle diverse fasi di redazione di un testo informativo e/o argomentativo.
- sono mediamente capaci di esprimersi oralmente con proprietà di linguaggio e sufficiente chiarezza.

Per due alunni il livello di competenza può dirsi buono e talvolta ottimo.

In termine di capacità

Gli alunni hanno acquisito, nel percorso scolastico
- sufficiente capacità di interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione, di comunicare efficacemente in forma scritta e orale
- capacità di lavorare in uno staff, cooperando in modo positivo nel gruppo.
- sufficiente capacità di documentare in maniera pertinente il proprio lavoro.

Un piccolo gruppo di alunni ha dimostrato di saper utilizzare al meglio le proprie capacità, con un sensibile percorso di maturazione.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Naturalismo e Verismo a confronto, cenni all'opera di Zola.

GIOVANNI VERGA, vita , opere, pensiero e tecniche narrative.

Le opere veristiche: Da Vita dei campi: *Fantasticheria, Rosso Malpelo*

Da Novelle rusticane: *La roba; Libertà* . Da *I Malavoglia*: *La famiglia Malavoglia*

Da *Mastro Don Gesualdo*: *La morte di Gesualdo*

IL NEOREALISMO: caratteri e tematiche principali

Cesare Pavese, da *La casa in collina* " *E dei caduti che facciamo*?"

Primo Levi, da *Se questo è un uomo* " *Questo è l'inferno*"

IL DECADENTISMO : caratteri generali, cenni al simbolismo

Il romanzo estetizzante: cenni alle opere di Huysmans e Wilde

GABRIELE D'ANNUNZIO.

La vita e le opere – Il pensiero e la poetica

Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*, lettura e analisi

Narrativa e prosa: brani tratti da *Il piacere* e cenni al *Notturno*

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la formazione ideologica e poetica

Lo stile e le tecniche espressive

La poetica del "fanciullino"

Da *Myricae*: *Lavandare*; *Il lampo*; *Il tuono*; *X agosto,* lettura e analisi

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

MASCHERE E VOLTI – IL ROMANZO DELLA CRISI

ITALO SVEVO La vita e le opere – La cultura. Cenni ai primi due romanzi*: Una vita* e *Senilità*

La Coscienza di Zeno: struttura e sintesi del romanzo, le innovazioni narrative e lo stile

Lettura di brani scelti*: Prefazione* ,*L'ultima sigaretta*, *Il fidanzamento di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO La vita e le opere – il pensiero e la poetica .Romanzi, novelle e teatro

Novelle per un anno*, La carriola: La patente*, *Il treno ha fischiato*

I romanzi: Da *Il fu Mattia Pascal*: *La nascita di Adriano Meis*

Il teatro: *Così è, se vi pare*, sintesi

La novità nel teatro pirandelliano, cenni a *Sei personaggi in cerca d'autore*.

LA POESIA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI Vita e sintesi dell'opera poetica

Da *L'Allegria*: *I fiumi, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati*. Analisi e commento

UMBERTO SABA La vita e le scelte poetiche

Dal *Canzoniere*: *A mia moglie*

EUGENIO MONTALE La vita, le opere, i temi, la poetica e lo stile

Da *Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola*

Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

NARRATIVA CONTEMPORANEA

Nel primo periodo, letto da tutti gli alunni:

Marco Balzano*. Resto qui*

Nel secondo periodo, uno dei seguenti, a scelta del singolo alunno:

Andrea Molesini. *Non tutti i bastardi sono di Vienna*

Antonio Fusco. *La pietà dell'acqua*

N.B. La trattazione dell'ultima parte del programma indicato(Saba, Montale) verrà svolta nel corso del mese di maggio.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Nella normale attività didattica si è privilegiata la trattazione classica degli argomenti, cui sono seguiti momenti di discussione ; si è cercato di svolgere le lezioni in maniera quanto più possibile flessibile e aperta, sollecitando gli studenti ad intervenire attivamente, ad esprimere giudizi e a sintetizzare. Si è cercato, soprattutto attraverso questo metodo, di sviluppare le capacità di organizzazione e rielaborazione dei contenuti, nonché di favorire una adeguata chiarezza espositiva.

Modalità di lavoro: lezione frontale e dialogata, dispense ,visione di filmati su YoutTube ; trattazioni con materiale fornito dalla docente e spunti di ricerca forniti da Google for Education.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, fotocopie, computer, collegamenti a siti internet per approfondimenti, LIM

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula, Aula virtuale di classroom

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Per i tempi impiegati , si rimanda alla parte inerente alle macrotematiche.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)

Verifiche orali (2/3 per ogni quadrimestre); verifiche scritte, su tipologie d'esame o su testi di narrativa contemporanea; simulazione della prova d'esame.

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 08/05/2023

FIRMA
Annamaria Leoncini

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA Matematica

CLASSE 5BAG

1.2 DOCENTE Prof.ssa Paola Barragato

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
"La matematica a colori" vol.4 di L.Sasso

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore già effettuate 84 di cui ulteriori 15 da svolgere

su n° ore 99 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI
In termine di conoscenza
Gli alunni hanno acquisito i contenuti pratici di base dell'analisi matematica per le funzioni di variabile reale (dominio, limiti, derivate). Si è preferito un approccio più pratico a uno più teorico, soprattutto per il concetto di limite e di derivata, utilizzando più esempi. Si possono considerare acquisiti da una buona parte degli alunni il concetto di funzione e della sua relativa analisi tecnica e grafica, il concetto di limite e di derivata.

In termine di competenze
Gli alunni sono in grado, in buona maggioranza, di esprimere e formalizzare questioni relative ai concetti citati con linguaggio adeguato e sanno applicarli in situazioni che comportino calcoli di semplice livello di difficoltà, a problemi relativi alle funzioni di variabile reale. Per una parte della classe, l'uso corretto del linguaggio specifico mostra carenze e molta approssimazione

In termine di capacità
La classe si è resa abbastanza disponibile al lavoro proposto, sviluppando abilità di base per risolvere semplici esercizi. L'interesse e l'impegno sono stati abbastanza adeguati ma solo un ristretto gruppo di studenti, grazie ad una partecipazione più attiva in classe, ha sviluppato maggiori capacità di calcolo e di analisi

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Insiemi numerici e funzioni.
Insiemi numerici e loro rappresentazione. Intervalli e intorni.
Richiamo al concetto di funzione e sue generalità.
Classificazione delle funzioni reali.
Dominio e codominio di una funzione.
Segno di una funzione.
Funzioni crescenti e decrescenti.
Funzioni pari e funzioni dispari.
Limite di una funzione.
Approccio intuitivo del concetto di limite.
Algebra del limite.
Asintoti orizzontali, verticali.
Limiti di funzioni razionali intere e fratte.
Forme indeterminate (funzioni razionali).
Lettura di un grafico generico.
Funzioni continue.
Definizione di funzione continua in un punto.
Continuità delle funzioni elementari.
Studio delle discontinuità di una funzione.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre
Studio parziale del grafico di una funzione.
Ricerca del dominio e di eventuali simmetrie.
Ricerca delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani.
Studio del segno.
Ricerca di eventuali asintoti e classificazione delle eventuali discontinuità.
Calcolo dei limiti agli estremi del dominio.
Realizzazione del grafico approssimato in base alle informazioni acquisite.
Derivate.
Rapporto incrementale: definizione e significato geometrico.
Derivata in un punto: definizione e significato geometrico.
Derivata fondamentale di x^n . Algebra delle derivate. Teoremi sulla derivabilità: teorema di Lagrange, di Rolle, regola di De Hopital (solo enunciati). Studio del segno della derivata prima per determinare e studiare i punti stazionari. Cenni alla derivata seconda e al suo impiego per la determinazione della concavità di una funzione.

Studio completo di una funzione.
Studio completo e grafico di una funzione limitatamente al caso di semplici funzioni razionali intere e fratte.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezione frontale, lezione dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali, di schemi

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):
Libro di test, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education: Classroom per lo scambio di materiale didattico

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)
Aula

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)
Funzioni: 23 ore
Limiti: 11 ore
Funzioni continue:12 ore
Derivate: 30 ore
Grafici di funzioni: 19 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)
Prove scritte e interrogazioni

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 15 Maggio 2023

FIRMA Paola Barragato

_____

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/ 2023

1.1 MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORT

CLASSE 5BAG

1.2 DOCENTE Prof.ssa Pisaneschi Monica

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
PIU' MOVIMENTO SLIM + EBOOK

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 56

su n° ore 66 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI
In termine di conoscenza
Vincere resistenze a carico naturale.
Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile.
Avere autocontrollo.
Compiere gesti motori complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali.
Utilizzare consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.
Sport e salute.
Sport e società
Sport e disabilità.
Le conoscenze raggiunte dalla maggioranza della classe raggiungono gli obiettivi minimi. Un gruppo ristretto di alunni evidenzia conoscenze più che buone.

In termine di competenze
1. Acquisizione di una abitudine allo sport come stile di vita permanente
2. Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo e dimostrarsi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune.
3. Promuovere l'attività sportiva e favorire situazioni di sano confronto agonistico

Consolidamento del carattere e del senso civico

In termine di capacità
Lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo.
Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.

Gestire le conoscenze teoriche nella trasformazione del gesto

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Modulo A: Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

UDA 1: Esercitazioni a carico naturale su terreno vario, esercizi di rilassamento muscolare, respiratorio, stretching.

UDA 2: La coordinazione generale e specifica attraverso l'esecuzione di circuiti con piccoli attrezzi.

UDA 3: Il ritmo nelle diverse fasi di allenamento, la destrezza.

Modulo B: Lo sport, le regole, il Fair play

UDA 1: Il gioco sportivo in un contesto di distanziamento sociale; pratica individuale o a coppie dei fondamentali della pallavolo, del basket, del calcio.

UDA 2: Storia delle olimpiadi; le olimpiadi antiche, le olimpiadi moderne, comparazioni tra le due. Storia delle paralimpiadi, analisi del contesto sportivo riguardo agli atleti diversamente abili,(visione del film/documentario "Rising Phoenix")

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

Modulo C: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

UDA 1: Le Dipendenze, Alcool, Droga e Fumo.

UDA 2:L'apparato cardiocircolatorio; il cuore, la circolazione polmonare, la circolazione sistemica. La frequenza cardiaca associata alle diverse fasi di allenamento.

UDA 3: Corso di primo soccorso e patentino BLSD, all'interno del progetto ministeriale ASSO.

Modulo D: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

UDA 1 : Conoscenza del proprio corpo in relazione all'ambiente, le capacità motorie nello sport.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezioni pratiche teoriche frontali e compartecipate, esercitazioni individuali e di gruppo, flipped classroom, attività laboratoriali, brainstorming, problem solving, lavoro tra pari. Visione di film/documentari.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Piccoli e grandi attrezzi. Appunti, video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Spazi coperti ed all'aperto, Campo Scuola, Villone Puccini, Pista di Pattinaggio sul Ghiaccio, Comprensorio Val di Luce

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Modulo A: 16 ore

Modulo B: 15 ore

Modulo C: 5 ore

Modulo D: 20 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)

Prove Scritte: Strutturate o semi strutturate
Prove Orali: Colloquio, Test a Risposta chiusa e aperta
Prove Pratiche: Test oggettivi sull'esecuzione autonoma o guidata di gesti motori e delle abilità di base.
Circuiti, percorsi, esercitazioni individuali.
Osservazione sistematica del miglioramento delle capacità apprese.
Valutazione, in termini di presenza alle lezioni svolte, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.
Valutazioni attraverso l'uso della tabella adottata dal dipartimento

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

In allegato la scheda analitica per macrotematiche

Pistoia, 15 maggio 2023

FIRMA
Monica Pisaneschi

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA **SELVICOLTURA e UTILIZZAZIONI FORESTALI**

CLASSE **V. Bag**

1.2 DOCENTE **Prof. Francesco Pettinà – prof. Alessio Valdiserri (ITP)**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
Selvicoltura: Alberi e Boschi – Manuale di Selvicoltura speciale

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 98
su n° ore 132 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI
In termine di conoscenza

- Conoscenza delle principali specie di interesse forestale e dei boschi da esse formate, con riferimento al territorio della provincia di Pistoia.
- Conoscenza dei procedimenti da adottare per la sicurezza del cantiere forestale.
- Conoscenza delle principali tecniche di utilizzazione forestale.

In termine di competenze

- Saper stimare il volume di un bosco, anche attraverso l'uso di strumenti informatici.
- Scegliere le tecniche selvicolturali più idonee per la gestione dei boschi delle specie trattate.
- Scegliere le macchine e le tecniche di utilizzazione boschiva in relazione alla dimensione aziendale e alle caratteristiche dei boschi da utilizzare.

In termine di capacità

-Capacità di interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione.
-Riconoscere i vari ambienti lavorativi con le relative caratteristiche tecnico-organizzative.
-Svolgere un servizio adeguato al menu proposto.
-Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed essere in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

- Specie arboree e boschi delle zone fitoclimatiche del Castanetum e del Fagetum. Caratteri morfologici, autoecologici e selvicolturali delle seguenti specie di interesse forestale: Douglasia, Cerro e Roverella, Robinia Faggio, Abete bianco, Pino nero. Tipologie boschive relative alle specie trattate in provincia di Pistoia.
- Dendrometria: stima del volume di un bosco con uso di tavole di cubatura a 1 e a 2 entrate. Calcolo dei parametri dendrometrici: numero piante/ha; area basimetrica/ha, diametro medio, elaborazione della curva ipsometrica.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

- Dendrometria: stima del volume di un bosco con uso di tavole di cubatura a 1 e a 2 entrate. Calcolo dei parametri dendrometrici: numero piante/ha; area basimetrica/ha, diametro medio, elaborazione della curva ipsometrica.
- Utilizzazioni forestali: La sicurezza nei lavori forestali. Allestimento del cantiere forestale. Abbattimento di alberi: casi normali e casi particolari. Allestimento: sramatura, cimatura, depezzatura. Principali assortimenti forestali. Tecniche di concentramento ed esbosco in relazione alla pendenza del terreno. Esbosco della legna da ardere: con animali, a soma, con trattrice e carrello. Esbosco del legname: trattrice e verricello, gru a cavo a gravità. Principali macchine operatrici forestali. Viabilità forestale: strade camionabili principali e secondarie, carrozzabili, piste trattorabili permanenti e temporanee.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Lezioni frontali, video YouTube (utilizzazioni forestali), presentazioni PPT, lavoro di gruppo (sicurezza e cantiere forestale)

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Lavagna interattiva, Personal computer,

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula, laboratorio di informatica, uscite didattiche sul territorio

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Selvicoltura speciale: 55 ore
Utilizzazioni forestali: 35 ore
Sicurezza sul cantiere: 8 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc..)

Verifiche orali: Prove scritte tradizionali. Prove su PC (moduli Google)

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,15 maggio 2023

FIRMA

_____

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA STORIA

CLASSE 5Bag

1.2 DOCENTE Prof.ssa Annamaria Leoncini

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI
Paolo Di Sacco *E' storia* 3 ,editore SEI

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 57 (in data 08/05/2023)

su n° ore 66 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI
In termine di conoscenza
Gli studenti
- hanno acquisito in maniera sufficiente i contenuti fondamentali della storia del '900
-sono capaci di riconoscere il valore della tradizione in relazione alla contemporaneità
-sono in grado di problematizzare in modo sufficientemente corretto i fatti in relazione alle dimensioni spazio-temporali
-sono in grado di cogliere i nessi di causa- effetto

In termine di competenze
Gli studenti
- sanno usare gli strumenti del lavoro storico
-sanno adoperare in maniera sufficiente concetti interpretativi e adeguata terminologia
-sanno costruire in maniera accettabile testi argomentavi o espositivi su tematiche storiche

In termine di capacità
Gli alunni hanno acquisito, nel percorso scolastico

-sufficiente capacità di organizzare i contenuti
- sufficiente capacità di sintesi e rielaborazione personale degli stessi
- buona capacità di osservazione critica

N.B. per due alunni della classe si può parlare di obiettivi raggiunti a livello buono e talvolta ottimo, sia in termini di conoscenze, che di competenze e capacità.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

- La società di massa
- L'età giolittiana
- Le grandi potenze all'inizio del Novecento: Germania, Inghilterra , Francia, La questione d'oriente
- La prima guerra mondiale
- i trattati di pace: gli errori di Versailles
- La rivoluzione russa
- Dalla Russia di inizio secolo alla dittatura di Stalin

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA: I REGIMI TOTALITARI

- Il fascismo: dalla situazione dell'Italia nel dopoguerra all'affermazione della dittatura
- La crisi del'29 e il New Deal
- Il regime nazista: dalla Repubblica di Weimar al 1939
- La guerra civile spagnola

EDUCAZIONE CIVICA

- Il calendario civile: la giornata della memoria, il giorno del ricordo, la festa della Repubblica

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- L'Europa alla vigilia della guerra
- 1939- 1942 le vittorie dell'asse
- Stalingrado e oltre, le vittorie degli alleati
- L'Italia in guerra. Il ruolo dei partigiani
- La liberazione

IL MONDO DIVISO

- Vincitori e vinti
- La guerra fredda e l'equilibrio del terrore

L'ITALIA REPUBBLICANA

- La nascita della Repubblica italiana
- I princìpi del nuovo stato: la Costituente e la Costituzione.

EDUCAZIONE CIVICA

- Il 2 giugno, primo suffragio universale
- L 'assemblea Costituente
- Le madri della repubblica
- art. 3 della Costituzione: l'uguaglianza formale e sostanziale dei cittadini.

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

Per ogni blocco tematico è stato previsto un percorso costituito da lezione frontale e lezione dialogata, con possibile interazione da parte degli alunni, correttivi e riprese delle tematiche essenziali, verifica. Si è cercato di presentare sinteticamente le varie tematiche da trattare, facendo seguire filmati, schemi interattivi, mappe.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo ; sintesi e schemi forniti dalla docente; filmati e mappe interattive, LIM.

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)

Aula di classe, aula virtuale su classroom.

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

Per i tempi si rimanda alla parte riguardante le macrotematiche.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)

Verifiche orali (2/3 a quadrimestre); questionari a risposta aperta.

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,08/05/2023

FIRMA
Annamaria Leoncini

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI
A.S. 2022/2023

1.1 MATERIA TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE

CLASSE **5 BAG**

1.2 DOCENTE PROF. VENUTO SANTI PROF. DISPERATI BARBARA

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

"Coltivazioni Erbacee e Arboree - R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edagricole scolastico, dispense, filmati

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'ANNO SCOLASTICO (n. 33 settimane).

N° ore 58

su n° ore 66 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

In termine di conoscenza

Conoscere il territorio di appartenenza in modo da individuarne le criticità alle coltivazioni di maggiore interesse.
Conoscenza delle tecniche produttive e delle operazioni colturali da adottare per le specie oggetto di studio.
Conoscere le metodologie innovative in modo da essere sostenibili

In termine di competenze

Applicare le conoscenze acquisite per riuscire a gestire le attività agricole trovando le soluzioni ottimali ai problemi.
Scegliere le cultivar idonee al luogo di coltivazione.
Progettare e gestire gli impianti in un'ottica sostenibile per l'ambiente, per i consumatori ed al tempo stesso remunerativa per l'imprenditore.
Ridurre l'impronta ecologica e adottare tecniche di allevamento a basso impatto ambientale.
Gestione delle colture tenendo conto delle normative sanitarie vigenti.
Applicare nei processi di raccolta tecniche che tengano conto della salute degli operatori.

In termine di capacità
Capacità di interpretare eventi, problematiche e tendenze del mondo contemporaneo e della propria professione, di comunicare efficacemente nella propria e nelle lingue straniere oggetto di studio.

-Riconoscere i vari ambienti lavorativi con le relative caratteristiche tecnico-organizzative.

-Lavorare in uno staff cooperando in modo positivo nel gruppo.

-Essere consapevole del proprio ruolo professionale ed affidabile nello svolgimento dello stesso, in grado di impegnarsi a fondo per realizzare un obiettivo.

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

1° quadrimestre

Modulo n. 1
Elementi di arboricoltura generale. Attività radicale e influenza sulla crescita. Apparato epigeo e influenza delle forme di allevamento sull'intercettazione della luce solare. L'architettura di un albero: dominanza apicale, gradiente di vegetazione, altri fattori che la influenzano (genetico, densità di impianto, disponibilità di luce e acqua). Il vivaismo frutticolo, scelta della cultivar più idonea: influenze dell'ambiente sulle coltivazioni: esposizione, temperatura (fabbisogno in freddo e in caldo), pioggia, vento, caratteristiche del suolo.

Modulo n. 2
Progettazione e impianto del frutteto: criteri generali per la scelta di specie, forma di allevamento, analisi del terreno e la concimazione di fondo, l'affinamento del terreno, scelta del sesto d'impianto, la messa a dimora delle piante, la struttura di sostegno, sistemi di potatura utilizzati nella frutticoltura intensiva

Modulo n.3
La coltivazione della vite:
- caratteri botanici: radice, fusto, gemme, infiorescenza e frutto
- I portinnesti e la propagazione della vite
- L'ambiente pedoclimatico
- la realizzazione dell'impianto (materiali e mezzi, scelta del portinnesto, scelta del sesto di impianto)
- le principali forme di allevamento: guyot, archetto toscano e cordone speronato
- la potatura di produzione e la potatura verde (cimatura, legatura, scacchiatura e diradamento grappoli)

1.6 CONTENUTI (Programma analitico)

2° quadrimestre

- la concimazione di produzione e la concimazione fogliare
- la gestione del vigneto (lavorazioni del terreno e inerbimento, potatura e forme di allevamento, concimazione, gestione della chioma, raccolta)
- la vendemmia
- le macchine e gli attrezzi agricoli usati nelle aziende viticole
- tecniche di produzione biologica ed integrata

i principali parassiti vegetale ed animali della vite ed il loro controllo

Modulo n. 4
La coltivazione dell'olivo

- caratteri botanici: radice, fusto, gemme, infiorescenza e frutto
- I portinnesti e propagazione L'ambiente pedoclimatico
- la realizzazione dell'impianto (materiali e mezzi, scelta del portinnesto, scelta del sesto di impianto)
- le principali forme di allevamento
- la potatura di allevamento e di produzione
- la concimazione di produzione e la concimazione fogliare
- le macchine e gli attrezzi agricoli usati per la gestione del suolo e la raccolta
- tecniche di produzione biologica ed integrata
- i principali parassiti vegetale ed animali dell'olivo ed il loro controllo

1.7 METODI DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lezione itinerante, lavoro di gruppo, insegnamento individuale, ecc.)

In classe: Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):
LIBRO DI TESTO ADOTTATO: ""Coltivazioni Erbacee e Arboree - R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edagricole scolastico, dispense, filmati

1.9 SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule Speciali, Musei)
Aula, laboratori scolastici

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO (diviso in macrotematiche)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (Interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc….)

PROVE SCRITTE:
PROVE ORALI:
PROVE PRATICHE

3 ALLEGATI: Scheda analitica per macrotematiche

Pistoia,

FIRMA

_____

_____

Materia e Classe ITALIANO 5Bag **Docente Prof..** Annamaria Leoncini A.S. 2022-2023

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Naturalismo e Verismo GIOVANNI VERGA, vita , opere, pensiero e tecniche narrative .Lettura e analisi di brani scelti da *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo* **IL NEOREALISMO:** caratteri e tematiche principali. Brani da opere di Pavese e Levi.	Contestualizzazione di autori e opere. Conoscenza delle opere principali degli autori Analisi dei personaggi e dei temi, di cui cogliere differenze analogie Riconoscimento dei nessi e delle differenze tra vecchio e nuovo realismo.	Lezione frontale, con supporti audiovisivi, tramite LIM; ricerche individuali; visione di filmati didattici o brevi contributi on line.	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, in cartaceo o su classroom, collegamento a siti internet, sintesi e mappe concettuali.	Aula dell'istituto, aula virtuale di classroom	20 ore	Verifiche orali, prova scritta semistrutturata
IL DECADENTISMO : caratteri generali Il romanzo estetizzante: cenni alle opere di Huysmans e Wilde GABRIELE D'ANNUNZIO. La vita e le opere – Il pensiero e la poetica .Lettura e analisi di brani scelti da Il Piacere e Alcyone GIOVANNI PASCOLI La vita, la formazione ideologica e poetica .Lo stile e le tecniche espressive. Lettura e analisi di alcune liriche da Myricae.	Contestualizzazione di autori e opere. Conoscenza delle opere principali degli autori Analisi dei personaggi e dei temi, di cui cogliere differenze analogie. Parallelismi tra Pascoli e D'Annunzio e individuazioni delle differenze, legate al contesto familiare e sociale.	Lezione frontale, con supporti audiovisivi, tramite LIM; ricerche individuali; visione di filmati didattici o brevi contributi on line.	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, in cartaceo o su classroom, collegamento a siti internet, sintesi e mappe concettuali.	Aula dell'istituto, aula virtuale di classroom	40 ore	Verifiche orali, prova scritta su tipologie d'esame

– IL ROMANZO DELLA CRISI ITALO SVEVO La vita e le opere – La cultura. Cenni ai primi due romanzi: *Una vita* e *Senilità* La Coscienza di Zeno: struttura e sintesi del romanzo, le innovazioni narrative e lo stile. Lettura di alcuni brani *da La coscienza di Zeno* LUIGI PIRANDELLO La vita e le opere – il pensiero e la poetica .Romanzi, novelle e teatro. Da_Novelle per un anno*, La carriola: La patente*, *Il treno ha fischiato.* La novità del tetro pirandelliano.	Contestualizzazione di autori e opere. Conoscenza delle opere principali degli autori Analisi dei personaggi e dei temi, di cui cogliere differenze analogie. Parallelismi tra Svevo e Pirandello e individuazioni delle differenze, legate al contesto regionale e culturale.	Lezione frontale, con supporti audiovisivi, tramite LIM; ricerche individuali; visione di filmati didattici o brevi contributi on line.	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, in cartaceo o su classroom, collegamento a siti internet, sintesi e mappe concettuali.	Aula dell'istituto, aula virtuale di classroom	40 ore	Verifiche orali, prova scritta semistrutturata.
LA POESIA DEL NOVECENTO GIUSEPPE UNGARETTI Vita e sintesi dell'opera poetica Da *L'Allegria*: *I fiumi, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati*. Analisi e commento UMBERTO SABA La vita e le scelte poetiche Dal *Canzoniere*: *A mia moglie* EUGENIO MONTALE La vita, le opere, i temi, la poetica e lo stile Da *Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola* Da *Satura*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*	Contestualizzazione di autori e opere. Conoscenza delle opere principali degli autori Analisi delle liriche di riferimento, nell'ambito del significato e del significante. Parallelismi tra Ungaretti e Montale e individuazioni delle differenze, legate alla personalità del singolo e al contesto politico.	Lezione frontale, con supporti audiovisivi, tramite LIM; ricerche individuali; visione di filmati didattici o brevi contributi on line. La voce dei poeti, attraverso filmati e interviste da YouTube.	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, in cartaceo o su classroom, collegamento a siti internet, sintesi e mappe concettuali.	Aula dell'istituto, aula virtuale di classroom	30 ore	Verifiche orali, prova scritta , simulazione d'esame.

NARRATIVA CONTEMPORANEA Marco Balzano. *Resto qui* Andrea Molesini. *Non tutti i bastardi sono di Vienna* Antonio Fusco. *La pietà dell'acqua*	Contestualizzazione dei romanzi Individuazione delle tematiche importanti a livello storico e sociale.	Lettura guidata di alcune parte dei romanzi.	Libri in versione cartacea o digitale; audiolibri.	Spazi propri		Prova scritta

Materia e Classe: Agronomia del territorio agrario e forestale V BAG **Docente Prof. VENUTO SANTI PROF. DISPERATI BARBARA**

A.S. 2022/2023

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Definizione, impronta ecologica, Sviluppo sostenibile Il concetto di territorio: Attitudini territoriali; Valutazione e pianificazione;	Conoscere il territorio di appartenenza in modo da individuarne le criticità.	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda; Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. Lassini, dispense, video-lezioni, dispense e materiale su classrooms.	Aula, laboratori scolastici	12	Verifiche orali e verifiche scritte pratiche
Il concetto di paesaggio : Classificazione dei paesaggi; Tipologie di paesaggi italiani; Ecologia, reti ecologiche, rete natura 2000	Conoscenza delle tecniche produttive e delle specie tipiche della montagna toscana. Imparare a realizzare e leggere una carta tematica	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda; Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. Lassini, dispense, video-lezioni, dispense e materiale su classrooms.	Aula, laboratori scolastici	16	Verifiche orali e verifiche scritte pratiche

Inquinamento e ambiente: Tipologie di inquinamento; Indicatori ecologici	Applicare le conoscenze acquisite per riuscire a risolvere, di volta in volta, i problemi di natura ambientale, degrado e abbandono di aree urbane o boschive.	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda; Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. Lassini, dispense, video-lezioni, dispense e materiale su classrooms.	Aula, laboratori scolastici	14	Verifiche orali e verifiche scritte pratiche
criteri di valutazione di impatto ambientale. V.I.A; V.A.S	Conoscere gli strumenti di gestione territoriale	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda; Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. Lassini, dispense, video-lezioni, dispense e materiale su classrooms.	Aula, laboratori scolastici	8	Verifiche orali e verifiche scritte pratiche
Strumenti operativi di qualificazione territoriale: Governo del territorio Piano paesaggistico regionale; Piano di assetto idrogeologico; Piano forestale; Piano antincendi.	Conoscere gli strumenti di gestione territoriale	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda; Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. Lassini, dispense, video-lezioni, dispense e materiale su	Aula, laboratori scolastici	12	Verifiche orali verifiche scritte pratiche

Assetto del territorio: Bacino idrografico; Trasporto solido, i versanti e gli alvei; La funzione del bosco e la vegetazione riparia; Normativa riguardante i bacini idrografici Interventi di riassetto idrogeologico; Interventi sui versanti; Interventi sul bacino idrografico	Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque. Ruolo dell'ingegneria naturalistica nell'economia della montagna pistoiese. Individuare e trovare soluzioni idonee ai rischi di natura idrogeologica: frane, smottamenti, inondazioni, esondazioni ecc.	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda; Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. Lassini, dispense, video-lezioni, dispense e materiale su classrooms.	Aula, laboratori scolastici	16	Verifiche orali verifiche scritte pratiche
Territorio problematiche e tecniche di difesa: Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque; Dissesto idro-geologico e incendi boschivi; Opere di sistemazione idraulico-agrarie: Ingegneria naturalistica;	Ruolo dei boschi nella regimazione delle acque. Ruolo dell'ingegneria naturalistica nell'economia della montagna pistoiese. Individuare e trovare soluzioni idonee ai rischi di natura idrogeologica: frane, smottamenti, inondazioni, esondazioni ecc.	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda; Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. Lassini, dispense, video-lezioni, dispense e materiale su classrooms	Aula, laboratori scolastici	8	Verifiche orali verifiche scritte pratiche

Recupero ambientale: Recupero dei boschi degradati Recupero delle aree degradate. La sicurezza nei lavori florovivaistici e forestali. Verde ornamentale pubblico e privato.	Saper individuare le aree che necessitano di interventi di recupero. Conoscere le modalità ed il momento quando intervenire. Necessario conoscere il ruolo dell'ingegneria naturalistica ai fini della gestione del paesaggio	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	Gestione e Valorizzazione Agro-territoriale" Autori: Forgiarini – Damiani – Puglisi Reda; Appunti scaricati da Internet, fotocopie di parti di libri "Ecosistemi Forestali" P. Lassini, dispense, video-lezioni, dispense e materiale su classrooms	Aula, laboratori scolastici	8	Verifiche orali e verifiche scritte

Materia e Classe: Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica V BAG

Docente Prof. VENUTO SANTI PROF. DISPERATI BARBARA A.S. 2022/2023

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Assestamento forestale: Elaborazione di un Piano di assestamento Forestale (studi preliminari, rilievi descrittivi, assestamento delle comprese). Regolamento Forestale della Regione Toscana.	Conoscere gli obietti di un piano di assestamento. Ruolo dell'assestamento nell'economia e gestione dei boschi	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	dispense fornite dai docenti e condivise su classroom oltre all'impiego di video, reperiti in rete, su argomenti tecnici specifici; elaborazione di mappe e schemi.	Aula, laboratori scolastici	14	Verifiche orali verifiche scritte pratiche
Incendi forestali: Fattori determinanti la formazione e la propagazione degli incendi, controllo degli incendi boschivi. Estinzione degli incendi: competenze	conoscenza delle cause degli incendi boschivi conoscenza dell'organizzazione AIB saper mettere in atto tutte le strategie per lo spegnimento di un incendio gestire il recupero delle aree percorse da incendi	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	dispense fornite dai docenti e condivise su classroom oltre all'impiego di video, reperiti in rete, su argomenti tecnici specifici; elaborazione di mappe e schemi.	Aula, laboratori scolastici	14	Verifiche orali verifiche scritte pratiche

Aree protette: Definizioni e obiettivi Verde ornamentale pubblico e privato (cenni): Ecosistema urbano Scelte florovivaistiche Realizzazione del verde urbano	conoscenza dell'importanza che rivestono le aree protette ai fini del mantenimento della biodiversità Ruolo del verde pubblico ai fini ambientali, paesaggistico e sanitario	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	dispense fornite dai docenti e condivise su classroom oltre all'impiego di video, reperiti in rete, su argomenti tecnici specifici; elaborazione di mappe e schemi.	Aula, laboratori scolastici	26	Verifiche orali verifiche scritte Pratiche

Materia e Classe ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE AGRARIA E FORESTALE - 5BAg **Docente Prof.ssa** DI STASI ROSA **A.S.2022/2023**

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Matematica finanziaria	Saper fare semplici calcoli relativi a interessi, annualità, quote, poliannualità	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni individuali e di gruppo con correzioni, elaborazione di mappe concettuali, di schemi.	Libri di testo, dispense fornite dal docente, classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	20 ore	Prove scritte e/o orali
Economia agraria	Saper descrivere l'azienda in tutte le parti che la compongono; utilizzare strumenti analitici per elaborare semplici bilanci	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni individuali e di gruppo con correzioni, elaborazione di mappe concettuali, di schemi.	Libri di testo, dispense fornite dal docente, classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	56 ore	Prove scritte e/o orali
Estimo generale	Utilizzare termini del linguaggio economico-estimativo; saper definire il valore ordinario del bene oggetto di stima	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni individuali e di gruppo con correzioni, elaborazione di mappe concettuali, di schemi.	Libri di testo, dispense fornite dal docente, classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	12 ore	Prove scritte e/o orali
Estimo agrario e forestale	Applicare i procedimenti sintetici o analitici alla stima dei fondi rustici e degli arboreti da legno	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni individuali e di gruppo con correzioni, elaborazione di mappe concettuali, di schemi.	Libri di testo, dispense fornite dal docente, classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	34 ore	Prove scritte e/o orali

Estimo catastale	Conoscere gli aspetti riguardanti il catasto terreni e la sua consultazione.	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni individuali e di gruppo con correzioni, elaborazione di mappe concettuali, di schemi.	Libri di testo, dispense fornite dal docente, classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	10 ore	Prove scritte e/o orali

Materia e Classe Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale 5Bag
Docente Prof.. Giacomo Trinci ITP Prof. Cesare Colzi A.S. 2022/2023

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
La multifunzionalità	Individuare il tipo di forma di aggregazione più idonea per il territorio di riferimento	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	20 ore	Verifica orale e scritta
Importanza del territorio rurale	Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	10 ore	Verifica orale e scritta
La gestione faunistica venatoria	Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	5 ore	Verifica orale e scritta
I cambiamenti climatici e le fonti rinnovabili di energia	Conoscere le filiere agroenergetiche e Individuare le principali	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	15 ore	Verifica orale e scritta

	forme di energia prodotte da biomasse					
Filiera formaggio pecorino a latte crudo della montagna pistoiese	valorizzazione delle filiere agroalimentari, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	5 ore	Verifica orale e scritta
La tutela dell'ambiente	Conoscere la gestione dei rifiuti, gli obblighi di una azienda in materia di rifiuti. Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	20 ore	Verifica orale e scritta
La gestione del territorio	Riconoscere gli Enti di gestione delle aree protette . Classificazione e gestione delle aree protette. Conoscere le procedure di valutazione di impatto ambientale.	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	10 ore	Verifica orale e scritta
Marchi DOC, DOCG, IGP	Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari e forestali. Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	5 ore	Verifica orale e scritta
Ripasso sulla distribuzione e marketing	Conoscere le strategie per la valorizzazione e la commercializzazione dei	Lezione frontale ed interattiva	Dispense, articoli, video, libro	Aula	5 ore	Verifica orale e scritta

	prodotti agroalimentari					

Materia e Classe Lingua Inglese 5 BAG **Docente Prof..** Linda Bertocci A.S.22/23

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Genetics in agriculture	Presentare il tema in lingua inglese, usando il vocabolario tecnico adeguato. Sostenere una conversazione	Metodo situazionale, lezione frontale, debate, lavori di gruppo.	Libri di testo, fotocopie, LIM, video, youtube, Learningapps, Kahoot, Quizlet, Google suite.	Aula, Classroom	10	Verifica orale
Technologies and Robotics in agriculture	Presentare il tema in lingua inglese, usando il vocabolario tecnico adeguato. Sostenere una conversazione.	Metodo situazionale, lezione frontale, debate, lavori di gruppo.	Libri di testo, fotocopie, LIM, video, youtube, Learningapps, Kahoot, Quizlet, Google suite.	Aula, Classroom	8	Verifica orale
Grammar: Modals. Would like/like.	Essere in grado di utilizzare i modali durante una conversazione. Acquisire la padronanza di esprimere sfumature di significato	Metodo situazionale, metodo induttivo, lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni.	Libri di testo, fotocopie, LIM, video, youtube, Learningapps, Kahoot, Quizlet, Google suite.	Aula, Classroom	8	Verifica scritta
Renewable Energies in Agriculture	Presentare il tema in lingua inglese, usando il vocabolario tecnico adeguato. Sostenere una conversazione.	Metodo situazionale, lezione frontale, debate, lavori di gruppo.	Libri di testo, fotocopie, LIM, video, youtube, Learningapps, Kahoot, Quizlet, Google suite.	Aula, Classroom	10	Verifica orale
Grammar: Passive	Essere in grado di utilizzare la forma attiva e passiva a seconda dei contesti comunicativi (formale, informale)	Metodo situazionale, metodo induttivo, lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni.	Libri di testo, fotocopie, LIM, video, youtube, Learningapps, Kahoot, Quizlet, Google suite.	Aula, Classroom	5	Verifica scritta

Educazione civica: – Suffragette: prime rivendicazioni verso l'estensione del diritto di voto in Europa. – Raggiungere l'uguaglianza di genere	Saper rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Lezione frontale, debate, lavoro di gruppo	Youtube, dispense, fotocopie, internet	Aula, Classroom	4	Verifica scritta

Materia e Classe IRC 5BAG **Prof..**ELENA BARDELLI A.S. 2022/2023

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA MORALE CATTOLICA	Conoscere le fonti della moralità Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali e della vita pubblica.	Lezione frontale e lezione dialogata	Libro di testo, dispense a cura della docente, testo biblico	Aula della classe	12	Relazione orale
ALCUNE QUESTIONI DI MORALE DELLA VITA FISICA	Riconoscere e apprezzare il valore inestimabile della vita umana	Lezione frontale e lezione dialogata, approfondimento individuale	Libro di testo, dispense a cura della docente, testo biblico, siti internet	Aula della classe	7	Relazione orale
ALCUNE QUESTIONI DI MORALE SESSUALE E FAMILIARE	Conoscere gli elementi costitutivi e le caratteristiche fondamentali del matrimonio	Lezione frontale e lezione dialogata, approfondimento individuale	Libro di testo, dispense a cura della docente, testo biblico, siti internet	Aula della classe	3	Relazione orale
IL RAPPORTO FEDE POLITICA	Conoscere i principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa	Lezione frontale e lezione dialogata, approfondimento individuale	Libro di testo, dispense a cura della docente, testo biblico, siti internet	Aula della classe	2	Relazione orale
LE GIORNATE MONDIALI DELLA GIOVENTÙ	Conoscere il ruolo dei laici all'interno della Chiesa Cattolica	Lezione frontale e lezione dialogata, approfondimento individuale	Libro di testo, dispense a cura della docente, testo biblico, siti internet	Aula della classe	2	Relazione orale

Materia e Classe Matematica 5BAG **Docente Prof..** Paola Barragato A.S.2022-2023__

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Funzioni	Funzioni e loro classificazione. Dominio e codominio di una funzione, intersezioni con gli assi, simmetrie.	Lezione frontale e dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali , di schemi	Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education ; Classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	23	Prove scritte e /o orali
Limiti	Concetto intuitivo di limite. Algebra dei limiti: forme determinate e forme indeterminate.	Lezione frontale e dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali , di schemi	Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education ; Classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	11	Prove scritte e /o orali
Funzioni continue	Definizione di continuità. Punti di discontinuità. Asintoto verticale e orizzontale	Lezione frontale e dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali , di schemi	Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education ; Classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	12	Prove scritte e /o orali
Derivate	Concetto di derivata. Punti stazionari e punti di flesso	Lezione frontale e dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali , di schemi	Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education ; Classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	30	Prove scritte e /o orali
Grafici di funzioni Studio di funzioni	Creazione di grafici a partire da dati	Lezione frontale e dialogata, correzione e rielaborazione personale delle verifiche, gruppi di lavoro, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali , di schemi	Libro di testo, schemi forniti dal docente. Google Suite for Education ; Classroom per lo scambio di materiale didattico	Aula	19	Prove scritte e /o orali

Materia e Classe Scienze motorie e sport 5BAG **Docente Prof.ssa Pisaneschi Monica** A.S.2022/23

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Attività di raccordo con l'anno precedente: Padronanza della propria corporeità .Padroneggiare abilità coordinative e condizionali. Realizzare schemi motori complessi. Comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali (linguaggio corporeo)	Rispetta le regole e le persone. Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base. Potenziare l'armonico sviluppo psicofisico.	Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.	Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.	Ambienti coperti e all'aperto. Pista di pattinaggio sul ghiaccio. Comprensorio Val di luce	16	Orali, scritte e pratiche.
-Padronanza della propria corporeità. - Acquisire abilità coordinative e condizionali. -Realizzare schemi motori complessi. - Utilizzare in modo corretto i fondamentali individuali appresi in base alle situazioni mutevoli di gioco - Saper applicare il regolamento tecnico - Rispetto delle regole sportive e sociali.	Acquisire abitudini allo sport come costume di vita. Rispetto delle regole, fair play	Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.	Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.	Ambienti coperti e all'aperto. Pista di pattinaggio sul ghiaccio. Comprensorio Val di luce	16	Orali, scritte e pratiche.
Riconoscere, valutare, gestire, prevenire il rischio, il pericolo, il danno - Riconoscere situazioni di emergenza e agire di conseguenza - Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri, l'ambiente	Rispetta le regole. Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti. Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere l'efficienza fisica.	Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.	Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.	Ambienti coperti e all'aperto. Pista di pattinaggio sul ghiaccio. Comprensorio Val di luce	6	Orali, scritte e pratiche.
- Forma di recupero nei campi della spazialità e del linguaggio corporeo Costruire importanti prerequisiti stimolando l'autonomia decisionale e la capacità di pianificare scelte di percorso - Favorire la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche - Realizzare schemi motori complessi.	Estendere coscienza della corporeità in ambiente naturale e di libera espressione. Rispetta le regole e l'ambiente.	Lezione compartecipata, lezione frontale, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche.	Piccoli e grandi attrezzi, appunti video e approfondimenti in rete, mappe anatomiche.	Ambienti coperti e all'aperto. Pista di pattinaggio sul ghiaccio, Comprensorio Val di luce	20	Orali, scritte e pratiche.

Materia e Classe Selvicoltura e Utilizzazioni forestali V.Bag

Docente Prof. Francesco Pettinà, Alessio Valdiserri (ITP) A.S. 2022 / 2023

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Selvicoltura speciale	Conoscere i principi per la gestione sostenibile dei boschi	Lezioni frontali, presentazioni PPT	Lavagna interattiva, Personal computer, materiale fornito dal docente	Aula, laboratorio di informatica.	55	Verifiche orali; verifiche scritte.
Utilizzazioni forestali	Sapere scegliere le tecniche di utilizzazione dei più appropriati in relazione all'ambiente fisico ed economico	Lezioni frontali, video YouTube, uscite sul territorio	Lavagna interattiva, Personal computer, materiale fornito dal docente	Aula, laboratorio di informatica.	35	Verifiche orali; verifiche scritte.
Sicurezza del cantiere forestale	Individuare i fattori di rischio dei lavori forestali e adottare mezzi idonei per prevenirli	Lavoro di gruppo	Lavagna interattiva, Personal computer, materiale fornito dal docente	Aula	8	Valutazione del lavoro di gruppo

Materia e Classe STORIA 5Bag **Docente Prof..** Annamaria Leoncini A.S. 2022-2023

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO - La società di massa - L'età giolittiana - Le grandi potenze all'inizio del Novecento: Germania, Inghilterra , Francia, La questione d'oriente - La prima guerra mondiale - i trattati di pace: gli errori di Versailles - La rivoluzione russa - Dalla Russia a inizio secolo alla dittatura di Stalin	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, politiche. Comprendere le cause politiche , economiche e sociali della prima guerra mondiale. Comprendere i limiti dei trattati di pace della prima guerra mondiale. Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla rivoluzione russa sulla società del Novecento.	Lezione frontale, con supporti audiovisivi, tramite LIM; ricerche individuali su internet, con indicazioni fornite dalla docente	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, in cartaceo o su classroom, collegamento a siti internet, visione di filmati didattici, ricostruzioni storiche, film, mappe concettuali, schemi e mappe interattive.	Aula dell'istituto, aula virtuale di classroom	15 ore	Verifiche orali periodiche prova scritta semistrutturata
LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA: I REGIMI TOTALITARI - Il fascismo: dalla situazione dell'Italia nel dopoguerra all'affermazione della dittatura - La crisi del'29 e il New Deal - Il regime nazista: dalla Repubblica di Weimar al 1939 - La guerra civile spagnola	Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni stati europei. Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, politiche. Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società .	Lezione frontale, con supporti audiovisivi, tramite LIM; ricerche individuali su internet, con indicazioni fornite dalla docente	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, in cartaceo o su classroom, collegamento a siti internet, visione di filmati didattici, ricostruzioni storiche, film, mappe concettuali, schemi e mappe interattive.	Aula dell'istituto, aula virtuale di classroom	15 ore	Verifiche orali periodiche

LA SECONDA GUERRA MONDIALE - L'Europa alla vigilia della guerra - 1939- 1942 le vittorie dell'asse - Stalingrado e oltre, le vittorie degli alleati - L'Italia in guerra. Il ruolo dei partigiani - La liberazione	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico. Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, politiche. Comprendere il ruolo svolto dalla Resistenza nell'unificare le forze politiche ideologicamente differenti e riportare la democrazia nella società civile.	Lezione frontale, con supporti audiovisivi, tramite LIM; ricerche individuali su internet, con indicazioni fornite dalla docente	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, in cartaceo o su classroom, collegamento a siti internet, visione di filmati didattici, ricostruzioni storiche, film, mappe concettuali, schemi e mappe interattive.	Aula dell'istituto, aula virtuale di classroom	15 ore	Verifiche orali periodiche
IL MONDO DIVISO - Vincitori e vinti - La guerra fredda e l'equilibrio del terrore	Comprendere i motivi alla base della guerra fredda.	Lezione frontale, con supporti audiovisivi, tramite LIM; ricerche individuali su internet, con indicazioni fornite dalla docente	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, in cartaceo o su classroom, collegamento a siti internet, visione di filmati didattici, ricostruzioni storiche, film, mappe concettuali, schemi e mappe interattive.	Aula dell'istituto, aula virtuale di classroom	5 ore	Verifiche orali periodiche
L'ITALIA REPUBBLICANA - La nascita della Repubblica italiana - I princìpi del nuovo stato: la Costituente e la Costituzione.	Comprendere i problemi dell'Italia postbellica e l'importanza della nuova Costituzione repubblicana	Lezione frontale, con supporti audiovisivi, tramite LIM; ricerche individuali su internet, con indicazioni fornite dalla docente	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, in cartaceo o su classroom, collegamento a siti internet, visione di filmati didattici, ricostruzioni storiche, film, mappe concettuali, schemi e mappe interattive.	Aula dell'istituto, aula virtuale di classroom	10 ore	Verifiche orali periodiche
EDUCAZIONE CIVICA - Il calendario civile: la giornata della memoria, il giorno del ricordo, la festa della Repubblica - Il 2 giugno, primo suffragio universale - L 'assemblea Costituente - Le madri della repubblica - art. 3 della Costituzione: l'uguaglianza formale e sostanziale dei cittadini	Comprendere l'importanza di tenere vivo il ricordo di alcuni particolari momenti della storia. Comprendere il valore della nostra Costituzione e del lavoro dei padri e delle madri della Repubblica	Lezione frontale, con supporti audiovisivi, tramite LIM; ricerche individuali su internet, con indicazioni fornite dalla docente	Libro di testo, materiale fornito dalla docente, in cartaceo o su classroom, collegamento a siti internet, visione di filmati didattici, ricostruzioni storiche, film, mappe concettuali, schemi e mappe interattive.	Aula dell'istituto, aula virtuale di classroom	5 ore	Prova scritta con domande a risposta aperta

Materia e Classe: TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE V BAG

Docente Prof. VENUTO SANTI PROF. DISPERATI BARBARA A.S. 2022/2023

MACROTEMATICHE	OBIETTIVI	METODOLOGIE INSEGN.	STRUMENTI DI LAVORO	SPAZI	TEMPI (ORE)	STRUMENTI DI VERIFICA
Modulo 1 Elementi di arboricoltura generale. Attività radicale e influenza sulla crescita. Apparato epigeo e influenza delle forme di allevamento sull'intercettazione della luce solare. L'architettura di un albero: dominanza apicale, gradiente di vegetazione, altri fattori che la influenzano (genetico, densità di impianto, disponibilità di luce e acqua). Il vivaismo frutticolo, scelta della cultivar più idonea: influenze dell'ambiente sulle coltivazioni: esposizione, temperatura (fabbisogno in freddo e in caldo), pioggia, vento, caratteristiche del suolo.	Conoscere il territorio di appartenenza e le coltivazioni di maggiore interesse, sotto l'aspetto economico e paesaggistico. in modo da individuarne le criticità. Conoscere le metadologie di coltivazioni innovative e sostenibili. Conoscere le tecniche di allevamento a basso impatto ambientale.	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	"Coltivazioni Erbacee e Arboree - R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edagricole scolastico, dispense, filmati	Aula, laboratori scolastici	8	Verifiche orali e verifiche scritte

Modulo 2 Progettazione e impianto del frutteto: criteri generali per la scelta di specie, forma di allevamento, analisi del terreno e la concimazione di fondo, l'affinamento del terreno, scelta del sesto d'impianto, la messa a dimora delle piante, la struttura di sostegno, sistemi di potatura utilizzati	Saper adattare i sesti di impianto alla fisiologia produttiva delle piante, alle macchine presenti in azienda e alle aspettative economiche.	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	"Coltivazioni Erbacee e Arboree - R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edagricole scolastico, dispense, filmati	Aula, laboratori scolastici	4	Verifiche orali e verifiche scritte

Modulo n.3 La coltivazione della vite: caratteri botanici: radice, fusto, gemme, infiorescenza e frutto. I portinnesti e la propagazione della vite L'ambiente pedoclimatico la realizzazione dell'impianto (materiali e mezzi, scelta del portinnesto, scelta del sesto di impianto) le principali forme di allevamento: guyot, archetto toscano e cordone speronato, la potatura di produzione e la potatura verde (cimatura, legatura, scacchiatura e diradamento grappoli)	Conoscere il ruolo che riveste la coltivazione nell'economia, toscana e nazionale. Saper proporre tecniche di coltivazione innovative e sostenibili	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	"Coltivazioni Erbacee e Arboree - R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edagricole scolastico, dispense, filmati	Aula, laboratori scolastici	24	Verifiche orali e verifiche scritte

la concimazione di produzione e la concimazione fogliare la gestione del vigneto (lavorazioni del terreno e inerbimento, potatura e forme di allevamento, concimazione, gestione della chioma, raccolta) la vendemmia le macchine e gli attrezzi agricoli usati nelle aziende viticole tecniche di produzione biologica ed integrata i principali parassiti vegetale ed animali della vite ed il loro controllo						

Modulo n. 4 La coltivazione dell'olivo caratteri botanici: radice, fusto, gemme, infiorescenza e frutto I portinnesti e propagazione L'ambiente pedoclimatico la realizzazione dell'impianto (materiali e mezzi, scelta del portinnesto, scelta del sesto di impianto) le principali forme di allevamento la potatura di allevamento e di produzione la concimazione di produzione e la concimazione fogliare le macchine e gli attrezzi agricoli usati per la gestione del suolo e la raccolta tecniche di produzione biologica ed integrata i principali parassiti vegetale ed animali dell'olivo ed il loro controllo	Conoscere il ruolo che riveste la coltivazione nell'economia, toscana e nazionale. Saper proporre tecniche di coltivazione innovative e sostenibili	Lezioni frontali, ricerche individuali e di gruppo, filmati.	"Coltivazioni Erbacee e Arboree - R. Valli, C. Corradi, F. Battini. Edagricole scolastico, dispense, filmati	Aula, laboratori scolastici	20	Verifiche orali e verifiche scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

Valutazione prove orali Criteri di valutazione comuni delle discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze			
Voto	**Conoscenze**	**Abilità**	**Competenze**
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti.
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate.	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti. Esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/ o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezze nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi e inferenze. Esposizione non sempre chiara, senza il ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazione non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
6	Conoscenze accettabili, ma lacunose. I contenuti risultano essenziali, ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/ o noti, spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente.	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.

	collegamenti interdisciplinari.		
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate, coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi, con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia. Esposizione chiara, sostenuta da argomentazioni efficaci, coerente e con lessico specifico e adeguato al contesto.	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia, sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.

Italiano- Griglia di correzione per i compiti scritti- Tipologia A- B-C

INDICATORI COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVA (MAX 60 PUNTI)

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	20	Del tutto confuse	4
		Confuse e non puntuali	fino a 8
		Parz. efficaci e puntuali	fino a 12
		Nel complesso efficaci	fino a 16
		Efficaci e puntuali	fino a 20
2.Coesione e coerenza testuale	10	Assenti	2
		Scarse	fino a 4
		Parziali	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Complete	fino a 10
3.Ricchezza e padronanza lessicale	5	Assente	1
		Scarsa	fino a 2
		Parziale	fino a 3
		Adeguata	fino a 4
		Completa	fino a 5
4.Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	Assenti	fino a 2
		Scarse	fino a 4
		Parziali	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Complete	fino a 10
5.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5	Assenti	1
		Scarse	fino a 2
		Parziali	fino a 3
		Adeguate	fino a 4
		Complete	fino a 5
6. Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	Assenti	2
		Scarse	fino a 4
		Parziali	fino a 6
		Adeguate	fino a 8
		Complete	fino a 10

INDICATORI TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE

7.Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10	Del tutto confuse Confuse e non puntuali Parz. efficaci e puntuali Nel complesso efficaci Efficaci e puntuali	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
8.Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	3 fino a 6 fino a 9 fino a 12 fino a 15
9.Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	f1 fino a 2 fino a 3 fino a 4 fino a 5
10. Interpretazione corretta e articolata del testo	10	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI **TIPOLOGIA B** (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7.Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	20	Non corretta Scarsa o non corretta Parz. presente Nel complesso presente Presente	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10	Assente Scarsa Parziale Adeguata Soddisfacente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10
9.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

INDICATORI **TIPOLOGIA C** (MAX 40 PUNTI)	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE
7.Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	20	Assente Scarsa Parziale Adeguata Completa	4 fino a 8 fino a 12 fino a 16 fino a 20
8.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Assente Scarso Parziale Nel complesso presente Presente	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

9.Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	Assenti Scarse Parz. presenti Nel complesso presenti Presenti	2 fino a 4 fino a 6 fino a 8 fino a 10

Punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi attribuiti agli Indicatori comuni e Indicatori specifici della Tipologia svolta. Voto	_____/100 _____

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA E ORALE - MATEMATICA		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**INTERVALLO PUNTEGGIO**
CONOSCENZE		
Contenuti, regole, principi, teoremi e tecniche.	Complete	2,5-3
	Adeguate	2-2,5
	Essenziali	1,5-2
	Superficiali	1-1,5
	Frammentario o nulle	0-1
ABILITÀ		
Capacità risolutiva, correttezza nell'applicazione di una procedura, chiarezza espositiva.	Ottima	3,5-4
	Buona	3-3,5
	Discreta	2-2,5
	Sufficiente	1,5-2
	Insufficiente	1-1,5
	Gravemente insufficiente	0-1
COMPETENZE		
Organizzazione delle conoscenze, scelta delle procedure risolutive, completezza operativa, originalità.	Pienamente acquisite	2,5-3
	Adeguate	2-2,5
	Non adeguate	1-2
	Inesistenti	0-1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		**…/10**

Allegato relativo alla Simulazione delle prove scritte – Esame di stato- classe 5^BAG

Simulazione prima prova, effettuata in data 14 Aprile 2023, tempo a disposizione 6 ore.

Tipologia A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
1. G. Pascoli, Patria
2. E. Morante, La Storia

Tipologia B- Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. C. Pavone, da Prima lezione di storia contemporanea
4. C. Rubbia, da La scienza e l'uomo
5. A. Testa, da La fatica di leggere e il piacere della lettura

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
6. D. Mothè, da L'utopia del tempo libero
7. G. Turnaturi, da Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane.

Simulazione seconda prova, effettuata in data 28 Aprile 2023, tempo a disposizione 6 ore

La simulazione della seconda prova è stata impostata seguendo le linee guida della tipologia A (analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione) ed ha preso in esame i nuclei tematici fondamentali 1 (i processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e selvicolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali) e 6 (sicurezza/benessere, conoscenza del mercato del lavoro di riferimento).

I candidati hanno ricevuto quindi una carta topografica di una data zona e le tabelle con i dati rilevati su quell'area. L'output richiesto consisteva in:
● descrivere le caratteristiche delle piante presenti in quel luogo;
● costruire una curva con i dati rilevati e darne una interpretazione tecnica appropriata;
● prevedere tutte le operazioni necessarie per svolgere un'attività forestale in linea con le disposizione normative in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 81/2008).

Allegato A

SCHEDA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CLASSE SEZ.

ALUNNO/A	FREQUENZA PARTECIPAZIONE E PUNTUALITÀ ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA E/O A DISTANZA		PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE DELLA SCUOLA			RISPETTO DELLE PERSONE, DELLE REGOLE E DELLE STRUTTURE			VOTO (SI PARTE DA 8)
	A	B	C	D	E	F	G	H	

DESCRIZIONE DI A, B, C, D, E, F, G, H

A (–1)	HA FATTO MOLTE ASSENZE FRAMMENTARIE, NON ADEGUATAMENTE MOTIVATE E/O HA FATTO RICORSO RIPETUTAMENTE AD INGRESSI IN RITARDO O AD USCITE ANTICIPATE E/O HA PARTECIPATO PASSIVAMENTE ALLE LEZIONI
B	HA FREQUENTATO REGOLARMENTE LE LEZIONI, RISPETTANDO DI NORMA GLI ORARI IN PRESENZA E A DISTANZA
C	HA PARTECIPATO CON REGOLARITÀ ALLA VITA SOCIALE DELLA SCUOLA
D (+1)	HA PARTECIPATO IN MODO CONTINUO E RESPONSABILE ALLA VITA SOCIALE DELLA SCUOLA E ALLE ATTIVITÀ EXTRACURRULARI PROPOSTE
E (+2)	HA PARTECIPATO IN MODO ATTIVO E RESPONSABILE ALLA VITA SOCIALE DELLA CLASSE E/O DELLA SCUOLA (COME, AD ESEMPIO, MOSTRANDO UN ATTEGGIAMENTO DI COLLABORAZIONE NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI IN DIFFICOLTÀ, FACENDOSI CARICO DEI PROBLEMI RELATIVI ALLA CLASSE E ALLA SCUOLA, ADOPERANDOSI A COSTRUIRE UN BUON CLIMA DI LAVORO, PARTECIPANDO A SIGNIFICATIVE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, PARTECIPANDO IN MODO ATTIVO E PROPOSITIVO AGLI ORGANI COLLEGIALI E ALLA VITA DEMOCRATICA DELLA SCUOLA)
F (–2)	LO STUDENTE È STATO DESTINATARIO DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI, EMANATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE, PER MANCATO RISPETTO DI PERSONE, REGOLE E STRUTTURE E NON ABBIA DIMOSTRATO APPREZZABILI E CONCRETI CAMBIAMENTI NEL SUO COMPORTAMENTO
G (–1)	LO STUDENTE È STATO DESTINATARIO DI AMMONIZIONI SCRITTE PER MANCATO RISPETTO DI PERSONE, REGOLE E STRUTTURE
H	HA RISPETTATO LE PERSONE, LE REGOLE E LE STRUTTURE

IPSAAABI DE FRANCESCHI-PACINOTTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SCRITTO ORALE E PRATICA

INDICATORI	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	
	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze	Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce solo in parte gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia	Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia.	Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia	Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite
Competenze e abilità	Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo	Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo,non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte	L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.	Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare	Riesce ad eseguire i più importanti esercizi	Riesce ad eseguire la maggior parte degli esercizi	Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano.	Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive
Partecipazione	Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo	Partecipa parzialmente al dialogo educativo	Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo	Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia	Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare quegli esercizi pratici utili per migliorare le prestazioni individuali.	Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali

EDUCAZIONE CIVICA

VALUTAZIONE PER COMPETENZE CLASSE QUINTA

I tre “pilastri”	Indicatori di competenza	Descrittori di competenza
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	**Riconoscere e adottare comportamenti rispettosi della legalità e della convivenza civile**	**Non raggiunto** (1-5) Mostra scarsa consapevolezza delle regole basilari di convivenza civile, non partecipa alle attività scolastiche, rifiutando il confronto e il dialogo con i pari e gli adulti **Base** (6) Ha acquisito adeguata consapevolezza delle regole di convivenza, adottando un comportamento nel complesso corretto; adeguata partecipazione al dialogo, se guidato. **Intermedio** (7-8) Comportamento corretto dettato da buona consapevolezza delle regole di convivenza; buona partecipazione alla vita sociale, attraverso il confronto e il dialogo tra pari e con gli adulti. **Avanzato** (9-10) comportamento corretto, improntato ai valori della convivenza civile, che si esprime attraverso atteggiamento di collaborazione e partecipazione attiva alla vita sociale e al dialogo tra pari con gli adulti
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	**Riconoscere e adottare comportamenti conformi al rispetto dell'ambiente e della salute**	**Non raggiunto (1-5)** Non impronta il proprio comportamento, o lo fa solo se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra scarso interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell’ambiente. **Base (6)** Impronta il proprio comportamento, anche se guidato, alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri. Mostra sufficiente interesse ai temi della sicurezza e del rispetto dell’ambiente. **Intermedio (7-8)** Impronta il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in vari contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere il grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro. **Avanzato (9-10)** Informa il proprio comportamento alle buone pratiche a salvaguardia della salute propria e di quella degli altri in tutti i contesti, anche lavorativi. Sa riconoscere e esprimere valutazioni sul grado di sostenibilità di azioni, progetti, cicli di lavoro.
3. Cittadinanza digitale: “Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.”	**Utilizzo responsabile e critico dei dispositivi con tecnologia digitale e della navigazione in rete.**	**Non raggiunto (1-5)** Utilizza la tecnologia informatica in modo incerto, senza consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Non sceglie le fonti con senso critico. **Base (6)** Utilizza la tecnologia informatica in modo adeguato; ha consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. Ha sufficiente consapevolezza dell’attendibilità delle fonti reperite in rete **Intermedio (7-8)** Utilizza la tecnologia informatica in modo autonomo, con buona consapevolezza dei rischi per sé e dei danni per gli altri. È in grado di scegliere le fonti con senso critico. **Avanzato (9-10)** Utilizza in modo autonomo le tecnologie digitali, è in grado di farne un uso adeguato a

		seconda delle diverse situazioni. Comprende adeguatamente la necessità di tutelare i propri dati personali. È in grado di riconoscere e valutare eventuali situazioni di pericolo in ambienti digitali. Sceglie le fonti con autonomo senso critico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Dipartimento di Inglese

Griglia di valutazione per le prove orali e le prove scritte strutturate e semi strutturate

VOTO	DESCRIZIONE
2	Rifiuto dell'interrogazione/ compito in bianco
3	Lo studente si esprime in modo assolutamente scorretto, non sa usare le strutture morfosintattiche basilari della lingua e interagisce limitandosi a parole isolate. Non riesce ad esporre concetti elementari. Le sue conoscenze dei contenuti sono scarse e frammentarie.
4	Lo studente si esprime con fatica, con strutture e vocaboli non appropriati e diffusi errori grammaticali che rendono difficoltosa la comprensione. La conoscenza dei contenuti è lacunosa e, nello scritto, produce numerosi errori di ortografia e punteggiatura.
5	Lo studente si esprime con problemi di pronuncia e con errori di forma e lessico che rendono la comprensione poco chiara. Fa fatica ad utilizzare anche vocaboli essenziali e strutture semplici; nello scritto sono presenti errori di ortografia e punteggiatura. Espone i concetti e i contenuti in maniera approssimativa e non sempre rispetta le caratteristiche di coerenza e coesione.
6	Lo studente si esprime con qualche errore di pronuncia, facendo uso di vocaboli anche nuovi ma in strutture semplici, con lacune lessicali e di forma che tuttavia non compromettono la comprensione. Rispetta sufficientemente le caratteristiche di coerenza e coesione ma espone i concetti e i contenuti in maniera essenziale
7	Lo studente si esprime con discreta pronuncia e per iscritto con strutture morfosintattiche e lessico piuttosto vari ma usati in modo non sempre appropriato. Commette qualche errore grammaticale e lessicale che non pregiudica la comprensione e rispetta abbastanza bene le caratteristiche di coerenza e coesione. Espone i concetti e i contenuti in maniera adeguata.

8	Lo studente si esprime con buona pronuncia e intonazione, per iscritto con forme complesse anche se con qualche imprecisione di forma e di lessico che però non oscura il significato. Interagisce con una buona capacità comunicativa. Espone i concetti e i contenuti in modo preciso con qualche dettaglio personale e pochi errori minori di ortografia e punteggiatura, rispettando le caratteristiche di coerenza e coesione
9	Lo studente si esprime con pronuncia e intonazione molto buone, per iscritto con molte forme complesse; le strutture e il lessico sono vari e appropriati con pochissime imperfezioni Interagisce in modo disinvolto con una capacità comunicativa molto buona. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura
10	Lo studente si esprime con ottima pronuncia e intonazione, per iscritto con molte forme complesse;le strutture e il lessico sono vari e appropriati senza errori. Interagisce in modo disinvolto con un'ottima capacità comunicativa. Espone i concetti in modo dettagliato arricchendoli in modo personale e rispettando nello scritto le caratteristiche di coerenza e coesione senza commettere errori di ortografia e punteggiatura.

PROVE STRUTTURATE/ SEMI-STRUTTURATE

Questo tipo di prove riguardano la conoscenza del lessico, di singole funzioni comunicative o di strutture morfosintattiche. Le parti di verifica strutturate possono contenere le seguenti tipologie di esercizi:

- vero/falso
- risposta multipla
- matching (combinazione)
- cloze
- completamento
- riordino
- ascolto
- comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione)

Le parti di verifica semi-strutturate contengono le seguenti tipologie di esercizio:
- traduzione di frasi
- trasformazioni di frasi
- completamento o costruzione di dialoghi.

Nelle suddette verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio.
Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio stesso. Al termine della verifica, viene indicato il punteggio complessivo dato dalla somma dei singoli esercizi. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 2. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale.

- PROVE DI PRODUZIONE SCRITTA

Si tratta di prove non strutturate di produzione di testi scritti, ad esempio descrizioni, e-mail, lettere, temi.
Per tali prove, sarà usata la seguente griglia di valutazione:

GIUDIZIO	VOTO	CONTENUTO	LESSICO	FORMA (ortografia, morfologia, sintassi)
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3/4	Contenuto non pertinente, scarno e frammentario.	Inappropriato	Forma non adeguata con errori diffusi che compromettono fortemente la comprensibilità del messaggio.
INSUFFICIENTE	5	Contenuto pertinente ma incompleto	Non sempre appropriato	La forma non è sempre adeguata, con frequenti errori che compromettono parzialmente la comprensibilità
SUFFICIENTE	6	Contenuto pertinente ad adeguato	Adeguato	Forma adeguata, anche se con alcuni errori che tuttavia non compromettono la comprensione
BUONO	7-8	Contenuto pertinente, coerente	Appropriato	La forma è quasi sempre corretta, con lievi errori.
OTTIMO	9-10	Contenuto pertinente, coerente, approfondito	Appropriato	La forma è corretta; la padronanza della lingua si dimostra eccellente.

Griglia di valutazione - IRC

INTERESSE	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DISCIPLINARI	GIUDIZIO
Partecipa con grande interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante e assiduo, apportando contributi personali e originali.	Possiede conoscenze organica e approfondite di tutti gli argomenti trattati ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più argomenti.	OTTIMO
Partecipa con grande interesse alle attività in modo costante e costruttivo, apportando contributi personali.	Possiede conoscenze articolate ed è in grado di riutilizzarle autonomamente.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più argomenti.	MOLTO BUONO
Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività in modo costante.	Possiede conoscenze articolate degli argomenti trattati e sa applicarle in modo adeguato.	Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.	BUONO
Partecipa con interesse al dialogo educativo e alle attività, ma in maniera discontinua.	Possiede conoscenze essenziali degli argomenti trattati, che non sempre riesce ad applicare in modo adeguato.	Risolve problemi adeguati alle richieste, senza cogliere correlazioni tra argomenti né spunti interni alla disciplina.	DISCRETO
Partecipa alle attività in modo positivo, anche se si limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo di lavoro.	Possiede conoscenze frammentarie dei principali argomenti trattati e sa rielaborarle solo se guidato.	Coglie sufficientemente i problemi nel loro complesso, fornendo però prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.	SUFFICIENTE
Partecipa in modo episodico alle attività, con contributi poco pertinenti.	Le conoscenze sono molto frammentarie e non consolidate.	Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste.	INSUFFICIENTE

Griglia di valutazione Materie di indirizzo			
voto	conoscenze	abilità	competenze
1-3	Nulle o scarse e disorganizzate;	Assenza di abilità procedurali; esposizione gravemente carente.	Assenza di applicazione di conoscenze e abilità anche in contesti noti; Mancata consegna elaborati o compito non svolto;
4	Conoscenze scarse, frammentarie e disorganizzate;	Gravi difficoltà nell'analisi di testi, dati e informazioni; gravi difficoltà nell'elaborare sintesi e conclusioni coerenti; esposizione non organizzata, gravemente difficoltosa.	Gravi difficoltà nell'applicazione di conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
5	Conoscenze parziali, superficiali e non adeguatamente organizzate	Incertezza nell'analisi di testi, dati e informazioni; parzialità di sintesi. Esposizione non sempre chiara, senza ricorso al lessico specifico della disciplina.	Applicazioni non corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti semplici e/o noti, anche se guidato.
6	Conoscenze accettabili ma lacunose. I contenuti risultano essenziali ma non del tutto organizzati.	Comprensione di testi, dati e informazioni generalmente adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze complessivamente corretto, non sempre in autonomia. Esposizione essenziale con lessico solo in parte adeguato.	Applicazione generalmente corretta, non priva di difficoltà procedurali, delle conoscenze e abilità in contesti semplici e/o noti, spesso eseguita non in autonomia.
7	Contenuti globalmente appresi e organizzati. Alcuni argomenti risultano anche approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni adeguata; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e autonomo. Esposizione chiara e con lessico generalmente pertinente	Applicazione generalmente corretta delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e varie, eseguita in autonomia.
8	Contenuti ben appresi e ben organizzati. Gli argomenti risultano approfonditi.	Comprensione di testi, dati e informazioni di vari livelli e difficoltà; svolgimento di sintesi e inferenze corretto e in autonomia. Esposizione chiara , coerente e con lessico adeguato e specifico.	Applicazione corretta in maniera costante delle conoscenze e delle abilità in contesti noti e vari, eseguita in autonomia e sicurezza.
9	Contenuti appresi in modo completo; conoscenze coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara , coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.
10	Contenuti appresi in modo completo e sicuro; conoscenze ampliate,coordinate e personalizzate. Gli argomenti risultano approfonditi con collegamenti interdisciplinari e rielaborazione personale.	Comprensione sicura di testi, dati e informazioni anche complesse; svolgimento di sintesi e inferenze corretto, sicuro e in autonomia; Esposizione chiara , coerente e con lessico specifico adeguato al contesto..	Applicazione corretta e sicura delle conoscenze e delle abilità nei vari contesti, eseguita in autonomia e sicurezza e con originalità; soluzione di problemi complessi con approccio interdisciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Laboratorio di Agraria		
Giudizio sintetico	Voto corrispondente	Livello apprendimento
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	**1-3**	Interesse tecnico assente o quasi nullo , consegne ritardate , comportamento scorretto, linguaggio non appropriato
INSUFFICIENTE	**4-5**	Comportamento corretto, scarso interesse, superficialità nell'esecuzione delle consegne, difficoltà a correlare parte pratica e conoscenza teorica.
SUFFICIENTE	**6**	Comportamento corretto, sufficiente interesse per l'attività da svolgere, accettabile precisione nell'uso delle attrezzatura, linguaggio tecnico adeguato.
BUONO	**7-8**	Frequenza assidua, desiderio ad apprendere, pertinenza del linguaggio tecnico, rispetto dei tempi di consegna, correttezza nell'esecuzione delle consegne, destrezza nell'uso delle attrezzature.
OTTIMO	**9-10**	Comportamento irreprensibile, grande interesse per l'attività da svolgere e desiderio di apprendere, estrema correttezza nell'esecuzione delle consegne e puntualità nei tempi di consegna; linguaggio tecnico eccellente, ottima capacità di correlare la parte pratica con le conoscenze teoriche e precisione nell'uso delle attrezzature.

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER AGRICOLTURA, AMBIENTE, ARTIGIANATO, BENESSERE E INDUSTRIA
"B.C. DE FRANCESCHI – A. PACINOTTI"

PCTO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE A CURA DEL TUTOR SCOLASTICO/AZIENDALE

Nome e cognome dello studente
Classe
Azienda

	Prestazioni	Valutazione				
1.1	Conosce e applica le norme di sicurezza vigenti sul posto di lavoro e rispetta le norme sulla privacy	1	2	3	4	5
1.2	Conosce l'organizzazione e l'organigramma della struttura	1	2	3	4	5
1.3	Assume comportamenti richiesti dalla situazione di lavoro-precisione, puntualità , ordine e pulizia	1	2	3	4	5
1.4	Si relaziona con il personale aziendale	1	2	3	4	5
1.5	partecipa alle attività in team	1	2	3	4	5
1.6	Comprende il compito assegnato	1	2	3	4	5
1.7	Lavora autonomamente	1	2	3	4	5
1.8	Esegue le lavorazioni e i compiti richiesti	1	2	3	4	5
1.9	Riconosce e segnale un problema	1	2	3	4	5
1.10	Interesse e partecipazione	1	2	3	4	5
1= scarso/insufficiente; 2= sufficiente; 3= discreto; 4= buono; 5= ottimo						

Valutazione finale ……/50

Osservazioni……

data……

Tutor aziendale (Timbro e firma)…….
Tutor scolastico (Firma) ……..

Il coordinatore del consiglio di classe
……

data……

PERCORSI PER LE COMPERENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

RELAZIONE CONCLUSIVA

Anno Scolastico 2022/2023

CLASSE 5^BAG

PROGETTO BASE

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL

TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Premessa:

I percorsi di Alternanza, secondo le linee guida del Ministero, "mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico degli alunni ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell'istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro".
Tutti gli alunni hanno seguito percorsi personalizzati, coadiuvati da un tutor scolastico e un tutor aziendale. La valutazione complessiva è del Consiglio di classe, in relazione alla ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e al comportamento.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione del triennio si basa sull'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, in particolare riguardo:

- ✔ Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità
- ✔ Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata)
- ✔ Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento

L'esperienza di alternanza è stata oggetto di riflessione e di valutazione anche all'interno di alcune discipline curriculari, con modalità trasversale. Si allega modello di scheda di valutazione .

Le attività di stage sono state svolte prevalentemente in terza (anno scolastico 2020-2021) e in quarta (anno scolastico 2021-2022).

Gli alunni della 5BAG hanno svolto il loro stage presso aziende agrarie, vivai, aziende agrituristiche, cooperative vinicole, negozi specializzati in vendita di fiori e sementi, aziende specializzate in allevamento animale, torrefazioni e imprese del settore energetico.
Si segnala che 9 studenti su 14 hanno superato il monte orario previsto, ottenendo valutazioni positive.

Risultati attesi dai vari percorsi

- ✔ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- ✔ Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- ✔ Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ✔ Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- ✔ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Pistoia, 10 Maggio 2023 I tutor interni